



CITTÀ DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

Adunanza ordinaria – seduta pubblica di 1^ convocazione

OGGETTO: Revisione infra-periodo Piano economico finanziario servizio rifiuti - 2024/2025

L'anno duemilaventiquattro addi ventidue del mese di aprile dalle ore 19:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Belotti Tiziano Alessandro	Sindaco	X	
2.	Martinelli Roberta	Consigliere	X	
3.	Lazzaroni Daniele	Consigliere	X	
4.	Caca Eduart	Consigliere	X	
5.	Vezzoli Diego	Consigliere		X g
6.	Parzani Renato	Consigliere		X g
7.	Venturi Stefano	Consigliere	X	
8.	Pe Gabriella	Consigliere	X	
9.	Buffoli Gabriele	Consigliere	X	
10.	Inverardi Valentina	Consigliere	X	
11.	Capoferri Carlo Alberto	Consigliere	X	
12.	Remonato Valentina	Consigliere	X	
13.	Fogliata Stefano	Consigliere	X	
14.	Buizza Matteo	Consigliere	X	
15.	Messaoudi Fatima	Consigliere		X
16.	Bonassi Renato	Consigliere	X	
17.	Giliberto Andrea	Consigliere	X	
TOTALE			14	3

Sono presenti gli Assessori:

Agnelli Simone Giovanni, Belleri Elena, Bergo Valentina, Dotti Daniela.

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale: dr.ssa Mattia Manganaro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Martinelli Roberta dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n.7 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- nell'Ambito Territoriale di propria competenza, il Comune di Rovato ricopre il duplice ruolo di Ente territorialmente competente (E.T.C.) e di Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- dal 2010 è entrato a pieno regime il nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta, avviato nel corso del 2009;
- con propria deliberazione n. 34 del 30.07.2020, è stato approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), modificato da ultimo con propria deliberazione n. 19 del 27/04/2023;
- con propria deliberazione n. 06 del 03/03/2022 è stato individuato lo Schema Regolatorio n. 1 per la gestione del servizio rifiuti del Comune di Rovato e per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023;
- con propria deliberazione n. 15 del 28/04/2022 è stato approvato il PEF per il periodo 2022/2025;
- con propria deliberazione n. 20 del 27/04/2023 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2023;

Dato atto che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Visti gli atti adottati dall'Autorità, ed in particolare:

- la delibera 03 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif recante l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la delibera 03 agosto 2023, n. 389/2023/R/rif riguardante l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la delibera 24 ottobre 2023, n. 487/2023/R/rif inerente alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- la determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023 con la quale si approvano gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché si forniscono chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;

Considerato che l'Autorità fissa tra il 2023 e il 2024 quello che viene chiamato "aggiornamento biennale", ossia un metodo di revisione con il quale l'E.T.C. dovrà necessariamente riaprire i modelli di programmazione del PEF per poter sostituire o integrare le nuove basi di calcolo (2022 e 2023), al fine di ottenere una modellazione per le ultime due annualità non più ipotetica, ma certa e definita;

Dato atto che in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

- al comma 683 dispone che “il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

Visti inoltre:

- l’art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- l’art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, dispone, in deroga all’art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all’art. 3 dello Statuto del contribuente che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”;
- l’art. 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” convertito nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 con cui è stato previsto che “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l’art. 13, comma 5-bis del D.L. 27/01/2022, n. 4 dispone che “In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all’articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile”;

Dato atto che la revisione del Piano Finanziario per il biennio 2024/2025 è stata predisposta:

- in funzione dei costi di esercizio del Comune di Rovato e di quelli forniti dal Gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 02/02/2024 prot. n. 4924, considerando inoltre i costi previsionali che i gestori dovranno sostenere per adeguarsi agli standard minimi di qualità;
- seguendo le linee previste dall’Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell’art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- nel rispetto dell’articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall’art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall’anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all’adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell’aggiornamento delle linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI redatte dal Ministero delle Finanze in data 12 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

Visto dunque il PEF 2024-2025 allegato (All.1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi di gestione, secondo il modello ARERA;

Rilevato che:

- tenuto conto dei costi effettivi e di quelli previsionali, il PEF espone un costo complessivo, al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/Rif e un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 dell'allegato A, della medesima deliberazione, rispettivamente pari a:
 - Euro 2.420.746,00 per l'anno 2024 con limite della crescita al 9,60%;
 - Euro 2.517.506,00 per l'anno 2025 con limite della crescita al 9,60%;precisando che la quota di 80.713,00 euro pari alla delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) sarà finanziato direttamente dal Comune di Rovato con risorse di bilancio;
- a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;

Considerato infine che i costi del servizio nettezza urbana di cui al presente piano finanziario non superano i limiti previsti dall'Autorità così come dimostrato sulla citata relazione;

Vista l'allegata validazione del piano finanziario sottoscritta in data 15 aprile 2024;

Rilevato infine che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/00;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente Area Tecnica arch. Giovanni De Simone e dal Dirigente Area Finanziaria dott. Claudio Battista e contabile dal Dirigente Area Finanziaria dott. Claudio Battista espressi sulla proposta di deliberazione dal Dirigente del Servizio Finanziario, dott. Claudio Battista, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Dato atto che la Commissione consiliare bilancio ha esaminato la proposta in discussione in data 19.04.2024;

Uditi gli interventi quali risultano dalla trascrizione integrale qui allegata;

Con voti: favorevoli n. 9 (Belotti Tiziano, Martinelli Roberta, Lazzaroni Daniele, Caca Eduart, Venturi Stefano, Pe Gabriella, Buffoli Gabriele, Inverardi Valentina, Capoferri Carlo Alberto) contrari: n. 5 (Remonato Valentina, Fogliata Stefano, Buizza Matteo, Bonassi Renato e Giliberto Andrea), astenuti nessuno resi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri comunali presenti e votanti,

delibera

- 1) per le motivazioni in premessa, di approvare la revisione infra-periodo del Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il 2024/2025, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT-2, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di trasmettere mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo al periodo 2024/2025, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo

schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e della relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;

3) di trasmettere il presente atto ai competenti uffici per quanto previsto dai punti 2) e 3);

Con voti: favorevoli n. 9 (Belotti Tiziano, Martinelli Roberta, Lazzaroni Daniele, Caca Eduart, Venturi Stefano, Pe Gabriella, Buffoli Gabriele, Inverardi Valentina, Capoferri Carlo Alberto) contrari: n. 5 (Reonato Valentina, Fogliata Stefano, Buizza Matteo, Bonassi Renato e Giliberto Andrea), astenuti nessuno resi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri comunali presenti e votanti,

*delibera
altresì*

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 22/04/2024

OGGETTO: *Revisione infra-periodo Piano economico finanziario servizio rifiuti - 2024/2025*

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
avvocato Martinelli Roberta
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Mattia Manganaro
(firmato digitalmente)

Copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La suetesa deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

● **Indice dei fogli e legenda celle di compilazione**

Fogli INPUT	Foglio	Breve descrizione dei contenuti
Inserimento dati di Input	IN_Anagrafica	Anagrafica gestori e ambito tariffario
	IN_Par_24-25	Anagrafica, scelta dello schema regolatorio e definizione coefficienti X_p , PG_p , QL_{ip} , C_{116a} , CR_{ip} , ω_p e b , $R1$ per gli anni 2024-2025
	IN_BIL_Gest_22	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2022
	IN_BIL_Gest_23	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2023
	IN_BIL_Com_22	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolga attività di gestione) relativi all'anno 2022
	IN_BIL_Com_23	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolga attività di gestione) relativi all'anno 2023
	IN_RC_COexp	Inserimento dei costi previsionali valorizzati nelle annualità 2022 e 2023 e inserimento dei costi effettivamente sostenuti nelle medesime annualità ai fini del calcolo dei conguagli e delle poste rettificative
	IN_Cespiti_20	Inserimento dei Cespiti relativi all'anno 2020
	IN_Cespiti_21-22-23	Inserimento dei Cespiti relativi agli anni 2021-2022-2023
	IN_LIC_22-23_RCSlic	Inserimento delle Immobilizzazioni in corso relative agli anni 2022-2023; Inserimento delle Rlic 2020 e 2021 ai fini del conguaglio per aggiornamento dei parametri finanziari
	IN_RC _{wacc&S,lic}	Inserimento delle componenti di costo di uso del capitale valorizzate nelle annualità 2022 e 2023 ai fini del calcolo del conguaglio per aggiornamento dei parametri finanziari
	IN_CTS_CTR_RC	Inserimento dei costi CTR e CTS 2020 e 2021 finalizzati al calcolo del conguaglio $RC_{cts,ctmin}$ art 18, lettera h) MTR-2
	IN_COexp-RC-T	Inserimento dei Costi previsionali, dei conguagli e dell'IIVA indetraibile, costi per attività esterne al ciclo RU
	IN_Depr 4.6 del_363	Inserimento delle detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2021/R/rif
	IN_Rimd	Rimodulazione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) o istanza comma 4.6 MTR-2. Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) anni successivi
	IN_Calcolo H	Inserimento dati di input $AR_{p,i}$, $AR_{sc,i}$ e $CRD_{sc,i}$ ai fini del calcolo dell'indicatore H di partenza e degli obiettivi 2024 e 2025

LEGENDA

	Cella compilabile per inserimento di dati di input o scelta delle opzioni da menu a tendina
	Cella non compilabile che accoglie formule e intestazioni/descrizioni di voci e componenti
	Cella non compilabile

Istruzioni generali per la compilazione del tool

Non sbloccare il tool
 Non inserire formule all'interno delle celle bianche da compilare
 Non aggiungere fogli
 Non rinominare fogli
 Attenzione: in caso di cifre con valori decimali, separare la parte intera dai valori decimali utilizzando la virgola e non il punto, come nell'esempio seguente

Esempio

Compilazione corretta	Compilazione errata
0,85	0.85

Fogli OUTPUT	Foglio	Breve descrizione dei contenuti
Fogli di calcolo	CK_24-25	Calcolo dei costi di capitale per gli anni 2024 e 2025
	CK _{RD}	Calcolo dei costi di capitale attribuibili alla raccolta differenziata per l'annualità 2024
	T_ante_depr.4.6	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita ante detrazioni di cui al comma 4.6 della delibera 363/2020/R/rif
	T_post_depr.4.6	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita post detrazioni di cui al comma 4.6 della delibera 363/2020/R/rif
Output	PEF	ModPEF MTR-2 2024-2025 compilato con i risultati del calcolo
Parametri MTR-2	Tabelle	Inflazione, Vite utili e deflatori degli investimenti di cui al MTR-2 utilizzate nel tool di calcolo
Foglio di controllo	Riepilogo CHECK	Segnalazione di eventuali errori di compilazione del tool

VERSIONE PREVIEW
 TOOL MTR-2 AGG

● **Dati di input: Anagrafica operatori**

Anagrafica 2024 - 2025

Denominazione Ambito tariffario	
Ambito tariffario	Comune di ROVATO



	Denominazione Gestori	Partiva IVA gestore/ Codice ISTAT Comune	ID ARERA
Gestore 1	Aprica S.p.A.	00802250175	2090
Gestore 2			
Gestore 3			
Comune	ROVATO	017166	30526



Il tool 2022-2025 era stato compilato con l'indicazione di gestori diversi da quelli attualmente inseriti nelle celle da D9 a D12? ←
 se SI, è possibile compilare la tabella sottostante

Anagrafica inserita per biennio 2022-2023

	Denominazione Gestori	Partiva IVA gestore/ Codice ISTAT Comune	ID ARERA
Gestore 1			
Gestore 2			
Gestore 3			
Comune			



Anagrafica

Denominazione Ambito tariffario	
Ambito tariffario	Comune di ROVATO
Denominazione Gestori	
Gestore 1	Aprica S.p.A.
Gestore 2	0
Gestore 3	0
Comune	ROVATO

2024

Sceita dello schema regolatorio

SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	2024
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I

QUALITÀ PRESTAZIONI (Q _{LA})	PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ = 0% QL ₁ = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ ≤ 3% QL ₁ = 0%
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ = 0% QL ₁ ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ ≤ 3% QL ₁ ≤ 4%

	Intervallo di riferimento	2024
QL ₁	0%	0,00%
PG ₁	0%	0,00%

Modulazione del fattore di sharing

	2024
% RD (dato 2022)	75%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (Y ₁)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{90VV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	1,00
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (Y ₂)	SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (Y ₁)	-0,2 < Y ₁ ≤ 0	-0,4 ≤ Y ₁ ≤ -0,2
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (Y ₂)	-0,15 < Y ₂ ≤ 0	-0,3 ≤ Y ₂ ≤ -0,15

	Intervallo di riferimento	2024
Y ₁	-0,2 < Y ₁ ≤ 0	-0,1
Y ₂	-0,15 < Y ₂ ≤ 0	-0,075
Y		-0,175
1+Y		0,825

	-0,15 < Y ₂ ≤ 0	-0,2 < Y ₁ ≤ 0	-0,4 ≤ Y ₁ ≤ -0,2
	ω _a = 0,1	ω _a = 0,3	ω _a = 0,4
	ω _b = 0,2		

	Intervallo di riferimento	2024
ω _a	0,1 ÷ 0,4	0,1

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori? SI

SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI

	Intervallo di riferimento	2024	Aprica S.p.A.	ROVATO	valore unico
b	0,3 ÷ 0,6				0,6

Coefficiente di recupero di produttività

Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO							
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/nf [€]	<table border="1"> <tr><th>2022</th></tr> <tr><td>TV₂₀₂₂</td><td>1.386.622</td></tr> <tr><td>TF₂₀₂₂</td><td>775.238</td></tr> <tr><td>T₂₀₂₂</td><td>2.161.860</td></tr> </table>	2022	TV ₂₀₂₂	1.386.622	TF ₂₀₂₂	775.238	T ₂₀₂₂	2.161.860
2022								
TV ₂₀₂₂	1.386.622							
TF ₂₀₂₂	775.238							
T ₂₀₂₂	2.161.860							
Quantità di rifiuti prodotti [ton]	<table border="1"> <tr><th>2022</th></tr> <tr><td>Q₂₀₂₂</td><td>9.419</td></tr> </table>	2022	Q ₂₀₂₂	9.419				
2022								
Q ₂₀₂₂	9.419							
Benchmark di riferimento [cent €/kg]	<table border="1"> <tr><th>2022</th></tr> <tr><td>CU_{ref2022} [cent€/kg]</td><td>22,95</td></tr> <tr><td>Benchmark di riferimento [cent €/kg]</td><td>23,59</td></tr> </table>	2022	CU _{ref2022} [cent€/kg]	22,95	Benchmark di riferimento [cent €/kg]	23,59		
2022								
CU _{ref2022} [cent€/kg]	22,95							
Benchmark di riferimento [cent €/kg]	23,59							

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	Cueff > Benchmark		Cueff ≤ Benchmark	
	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+Y ₁) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	
LIVELLO AVANZATO (1+Y ₁) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1%		

	Intervallo di riferimento	2024
X _a	X _a = 0,1%	0,10%

coefficiente C116a

	valore massimo	2024
C _{116a}	0,0%	0,00%

coefficiente CR1a

	valore massimo	2024
CR _{1a}	7,0%	7,00%

Limite di crescita 9,60%

2025

Sceita dello schema regolatorio

SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	2025
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I

QUALITÀ PRESTAZIONI (Q _{LA})	PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ = 0% QL ₁ = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ ≤ 3% QL ₁ = 0%
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ = 0% QL ₁ ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG ₁ ≤ 3% QL ₁ ≤ 4%

	Intervallo di riferimento	2025
QL ₁	0%	0,00%
PG ₁	0%	0,00%

Modulazione del fattore di sharing

	2025
% RD (dato 2023 se disponibile)	75%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (Y ₁)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{90VV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	1,00
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (Y ₂)	SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (Y ₁)	-0,2 < Y ₁ ≤ 0	-0,4 ≤ Y ₁ ≤ -0,2
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (Y ₂)	-0,15 < Y ₂ ≤ 0	-0,3 ≤ Y ₂ ≤ -0,15

	Intervallo di riferimento	2025
Y ₁	-0,2 < Y ₁ ≤ 0	-0,1
Y ₂	-0,15 < Y ₂ ≤ 0	-0,075
Y		-0,175
1+Y		0,825

	-0,15 < Y ₂ ≤ 0	-0,2 < Y ₁ ≤ 0	-0,4 ≤ Y ₁ ≤ -0,2
	ω _a = 0,1	ω _a = 0,3	ω _a = 0,4
	ω _b = 0,2		

	Intervallo di riferimento	2025
ω _a	0,1 ÷ 0,4	0,1

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori? SI

SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI

	Intervallo di riferimento	2025	Aprica S.p.A.	ROVATO	valore unico
b	0,3 ÷ 0,6				0,6

Coefficiente di recupero di produttività

Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO							
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/nf [€]	<table border="1"> <tr><th>2023</th></tr> <tr><td>TV₂₀₂₃</td><td>1.428.618</td></tr> <tr><td>TF₂₀₂₃</td><td>780.092</td></tr> <tr><td>T₂₀₂₃</td><td>2.208.710</td></tr> </table>	2023	TV ₂₀₂₃	1.428.618	TF ₂₀₂₃	780.092	T ₂₀₂₃	2.208.710
2023								
TV ₂₀₂₃	1.428.618							
TF ₂₀₂₃	780.092							
T ₂₀₂₃	2.208.710							
Quantità di rifiuti prodotti [ton]	<table border="1"> <tr><th>2023</th></tr> <tr><td>Q₂₀₂₃</td><td>9.419</td></tr> </table>	2023	Q ₂₀₂₃	9.419				
2023								
Q ₂₀₂₃	9.419							
Benchmark di riferimento [cent €/kg]	<table border="1"> <tr><th>2023</th></tr> <tr><td>CU_{ref2023} [cent€/kg]</td><td>23,45</td></tr> <tr><td>Benchmark di riferimento [cent €/kg]</td><td>23,59</td></tr> </table>	2023	CU _{ref2023} [cent€/kg]	23,45	Benchmark di riferimento [cent €/kg]	23,59		
2023								
CU _{ref2023} [cent€/kg]	23,45							
Benchmark di riferimento [cent €/kg]	23,59							

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	Cueff > Benchmark		Cueff ≤ Benchmark	
	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+Y ₁) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	
LIVELLO AVANZATO (1+Y ₁) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1%		

	Intervallo di riferimento	2025
X _a	X _a = 0,1%	0,10%

coefficiente C116a

	valore massimo	2025
C _{116a}	0,0%	0,00%

coefficiente CR1a

	valore massimo	2025
CR _{1a}	7,0%	7,00%

Limite di crescita 9,60%

Dati da Bilancio d'esercizio: Artico 1 e A.

Dati di conto economico:		2022	
RICAVI			
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.799.421		
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	AS) Altri ricavi e proventi	
AR ₁	-	-	-
AR _{1,2}	-	-	-
COSTI totale ciclo integrato del RU			
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)	195.033		
B7 - Costi per servizi	271.797		
Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del 2/DRIF/2021?			
	NO		
COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari		2022	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)	13.443	CTR ₁	4.260
B7 - Costi per servizi	872	CTS ₁	37.979
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	CTR ₂	125.482
B9 - Costi del personale	158.713	CRD ₁	58.861
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	CSL ₁	-
B14 - Oneri diversi di gestione	59.870	CARC ₁	81.736
totale	232.919	CGG ₁	-
		CCD ₁	139.331
		CO _{1,2,3}	-
ACC₁			
	costi di gestione post-operativa delle dicotiche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o del contratto di affollamento
B10d (da c. 14.2 MTR-2)	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-
totale	-	-	-
poste rettificative costi operativi:			
Costi attribuibili alle attività capitalizzate			
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2			
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2		Canone, Mutuo, Leasing	2022
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie		Proprietario 1	
realizzazioni delle immobilizzazioni		Proprietario 2	
oneri straordinari		Proprietario 3	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi		Leasing	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa	123		
costi connessi all'aggiornamento di bilancio			
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivano da obblighi posti in capo ai concessionari	38		
spese di rappresentanza	5		
costi sostenuti per il conseguimento del target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante			
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	7.869		
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.			
Dati economico finanziari:			
poste rettificative capitale investito:			
PI ₁	20.935		
	di cui IFR		
	19.542		
	di cui fondi rischi e oneri		
	1.374		
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi		

Dati da Bilancio d'esercizio:

Dati di conto economico:		2022	
RICAVI			
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	AS) Altri ricavi e proventi	
AR ₁	-	-	-
AR _{1,2}	-	-	-
COSTI totale ciclo integrato del RU			
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)			
B7 - Costi per servizi			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi			
B9 - Costi del personale			
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
B14 - Oneri diversi di gestione			
totale	-	-	-
COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari		2022	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)		CTR ₁	
B7 - Costi per servizi		CTS ₁	
B8 - Costi per godimento di beni di terzi		CTR ₂	
B9 - Costi del personale		CRD ₁	
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		CSL ₁	
B14 - Oneri diversi di gestione		CARC ₁	
totale	-	CGG ₁	
		CCD ₁	
		CO _{1,2,3}	
ACC₁			
	costi di gestione post-operativa delle dicotiche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o del contratto di affollamento
B10d (da c. 14.2 MTR-2)	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-
totale	-	-	-
poste rettificative costi operativi:			
Costi attribuibili alle attività capitalizzate			
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2			
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2		Canone, Mutuo, Leasing	2022
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie		Proprietario 1	
realizzazioni delle immobilizzazioni		Proprietario 2	
oneri straordinari		Proprietario 3	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi		Leasing	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa	123		
costi connessi all'aggiornamento di bilancio			
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivano da obblighi posti in capo ai concessionari	38		
spese di rappresentanza	5		
costi sostenuti per il conseguimento del target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante			
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	7.869		
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.			
Dati economico finanziari:			
poste rettificative capitale investito:			
PI ₁	20.935		
	di cui IFR		
	19.542		
	di cui fondi rischi e oneri		
	1.374		
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi		

Dati da Bilancio d'esercizio:

Dati di conto economico:		2022	
RICAVI			
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	AS) Altri ricavi e proventi	
AR ₁	-	-	-
AR _{1,2}	-	-	-
COSTI totale ciclo integrato del RU			
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)			
B7 - Costi per servizi			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi			
B9 - Costi del personale			
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
B14 - Oneri diversi di gestione			
totale	-	-	-
COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari		2022	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)		CTR ₁	
B7 - Costi per servizi		CTS ₁	
B8 - Costi per godimento di beni di terzi		CTR ₂	
B9 - Costi del personale		CRD ₁	
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		CSL ₁	
B14 - Oneri diversi di gestione		CARC ₁	
totale	-	CGG ₁	
		CCD ₁	
		CO _{1,2,3}	
ACC₁			
	costi di gestione post-operativa delle dicotiche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o del contratto di affollamento
B10d (da c. 14.2 MTR-2)	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-
totale	-	-	-
poste rettificative costi operativi:			
Costi attribuibili alle attività capitalizzate			
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2			
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2		Canone, Mutuo, Leasing	2022
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie		Proprietario 1	
realizzazioni delle immobilizzazioni		Proprietario 2	
oneri straordinari		Proprietario 3	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi		Leasing	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa	123		
costi connessi all'aggiornamento di bilancio			
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivano da obblighi posti in capo ai concessionari	38		
spese di rappresentanza	5		
costi sostenuti per il conseguimento del target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante			
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	7.869		
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.			
Dati economico finanziari:			
poste rettificative capitale investito:			
PI ₁	20.935		
	di cui IFR		
	19.542		
	di cui fondi rischi e oneri		
	1.374		
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi		

● **Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL COMUNE - ANNO 2022**

Dati da Bilancio d'esercizio: ROVATO

Dati di conto economico:

RICAVI	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	307.719

AR ₂	244.930	244.930
AR ₂₀₂₂	-	-

COSTI totale ciclo integrato del RU

B4 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)	-
B7 - Costi per servizi	462.290

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del 2/DRIF/2021?	SI
---	-----------

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari

	2022								
	CRT ₂	CTS ₂	CTR ₂	CRD ₂	CSL ₂	CARC ₂	CGG ₂	CCD ₂	CO _{ALB}
B4 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuzzi e sconti)	-	237.033	218.510	-	-	3.844	2.903	-	-
B7 - Costi per servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	-	-	-	-	-	48.138	12.011	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	-	237.033	218.510	-	-	51.982	14.914	-	-

	Acc ₂			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	14.603	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	14.603	-	-
totale	-	14.603	-	-

poste rettificative costi operativi:

Costi attribuibili alle attività capitalizzate	2022
--	------

poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2	
---	--

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	
--	--

oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
--	--

svoluzioni delle immobilizzazioni	
-----------------------------------	--

oneri straordinari	
--------------------	--

oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
---	--

oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata	
--	--

costi connessi all'erogazione di liberalità	
---	--

costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivano da obblighi posti in capo ai concessionari	
---	--

spese di rappresentanza	
-------------------------	--

costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	-
---	---

costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	60
--	----

scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	-
---	---

Costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	-
---	---

Costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	60
--	----

scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	-
---	---

Dati economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:

FR ₂	2022
-----------------	------

di cui TFR	0
------------	---

di cui fondi rischi e oneri	0
-----------------------------	---

di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	0
---	---

Canone, Mutuo, Leasing:

	2022
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

● **Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL COMUNE - ANNO 2023**

Dati da bilancio d'esercizio: ROVATO

Dati di conto economico:

RICAVI	2023		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	359.009		
		A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi
AR _o		255.952	
AR _{sc}			255.952

COSTI totale ciclo integrato del RU	2023
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-
B7 - Costi per servizi	483.093

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del 2/DRIF/2021? SI

	2023								
COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	CRT _o	CTS _o	CTR _o	CRD _o	CSL _o	CARC _o	CGG _o	CCD _o	CO _{AL} _o
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi		247.700	228.343			4.017	3.033		
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale						50.304	12.552		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									
totale	-	247.700	228.343	-	-	54.321	15.585	-	-

	ACC_o			
	costi di gestione post-operativa delle scariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)				
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali		14.603		
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	14.603	-	14.603

poste rettificative costi operativi:	2023
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svuotazioni delle immobilizzazioni	
oneri straordinari	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata	
costi connessi all'erogazione di liberalità	
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
spese di rappresentanza	

Canone, Mutuo, Leasing:	2023
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	-
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	251,00
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	-

Dati economico finanziari:

poste rettificative capitale investito:	2023
PR _o	0
di cui IFR	0
di cui fondi rischi e oneri	0
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	0

Dati di input - Controllo Costi Previsionali 2022-2023

Controllo costi previsionali 2022-2023

Costi previsionali valorizzati nelle annualità 2022-2023

Valori previsionali inseriti nel PEF	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Costi previsionali parte variabile								
CO _{exp,116,TV,a}	-				-			
CQ _{exp,TV,a}	4.939				4.939			
COI _{exp,TV,a}	-				-			

Valori previsionali inseriti nel PEF	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Costi previsionali parte fissa								
CO _{exp,116,TF,a}	-				-			
CQ _{exp,TF,a}	2.616			5.000	2.616			5.000
COI _{exp,TF,a}	-				-			

Costi effettivamente sostenuti nelle annualità 2022-2023

Valori da bilancio di esercizio	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Valori effettivamente sostenuti parte variabile								
CO _{116,TV,a}	-				-			
CQ _{TV,a}	5.144				5.376			
COI _{TV,a}	-				-			

Valori da bilancio di esercizio	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Valori effettivamente sostenuti parte fissa								
CO _{116,TF,a}	-				-			
CQ _{TF,a}	2.725			60	2.847			251
COI _{TF,a}	-				-			

Verifica raggiungimento obiettivi COI e determinazione delle poste rettificative e delle componenti a conguaglio

VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI COI	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
obiettivo legato ai COITV raggiunto? (SI/NO)	-				-			
In caso di obiettivo non raggiunto, indicare la distanza tra obiettivo fissato e obiettivo raggiunto (in % <100%)	0%				0%			
obiettivo legato ai COITF raggiunto? (SI/NO)	-				-			
In caso di obiettivo non raggiunto, indicare la distanza tra obiettivo fissato e obiettivo raggiunto (in % <100%)	0%				0%			

Calcolo Poste Rettificative e Componente a conguaglio COI a favore utenza	2024				2025			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Posta rettificativa legata ai COI TV (art. 7.3 MTR-2)	-	-	-	-	-	-	-	-
Posta rettificativa legata ai COI TF (art. 7.3 MTR-2)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Poste Rettificative COI	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio a favore Utenza - quota variabile	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio a favore Utenza - quota fissa	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Componente a conguaglio	-	-	-	-	-	-	-	-

Determinazione Poste Rettificative e componenti a conguaglio legate ai CQ

Calcolo Poste Rettificative e Componente a conguaglio CQ a favore utenza	2024				2025			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Posta rettificativa legata ai CQ TV (art. 7.3 MTR-2)	-	5.144	-	-	-	5.376	-	-
Posta rettificativa legata ai CQ TF (art. 7.3 MTR-2)	-	2.725	-	60	-	2.847	-	251
Totale Poste Rettificative CQ	-	7.869	-	60	-	8.223	-	251
Componente a conguaglio a favore Utenza - quota variabile	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio a favore Utenza - quota fissa	-	-	-	4.940	-	-	-	4.749
Totale Componente a conguaglio	-	-	-	4.940	-	-	-	4.749

Determinazione Poste Rettificative e componenti a conguaglio legate ai CO116

Calcolo Poste Rettificative e Componente a conguaglio CO116	2024				2025			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Posta rettificativa legata ai CO116 TV (art. 7.3 MTR-2)	-	-	-	-	-	-	-	-
Posta rettificativa legata ai CO116 TF (art. 7.3 MTR-2)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Poste Rettificative CO116	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio - quota variabile	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio - quota fissa	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Componente a conguaglio	-	-	-	-	-	-	-	-

Poste rettificative da considerare nel calcolo dell'indicatore H

I dati di input relativi alle singole componenti tariffarie inserite nei vari fogli IN_Bil, sono già al netto delle poste rettificative di cui al comma 7.3 del MTR-2; pertanto, ai fini del calcolo dell'indicatore H di partenza, laddove siano stati valorizzati costi previsionali per le annualità 2022, è necessario indicare la percentuale di costi attribuibili alla componente CRDsc_si che è stata scomputata come posta rettificativa. Tale valore verrà automaticamente sommato nelle celle C41 e C49 del foglio IN_calcolo H

quota parte delle poste rettificative relative ai COI attribuibile a CRDsc_si (esprimere una percentuale)	2024			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
	0%			
quota parte delle poste rettificative relative ai CQ attribuibile a CRDsc_si (esprimere una percentuale)	0%			
quota parte delle poste rettificative relative ai CO116 attribuibile a CRDsc_si (esprimere una percentuale)	0%			

Poste rettificative relative attribuibili ai CRDsc_si	2024			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Poste rettificative relative ai COI attribuibili ai CRDsc_si	-	-	-	-
Poste rettificative relative ai CQ attribuibili ai CRDsc_si	-	-	-	-
Poste rettificative relative ai CO116 attribuibili ai CRDsc_si	-	-	-	-
Totale poste rettificative attribuibili ai CRDsc_si	-	-	-	-

● **Dati di input - Immobilizzazioni in corso 2022-2023 e Conguagli LIC per aggiornamento parametri finanziari (comma 19.1 lettera i) del MTR-2)**

● **Immobilizzazioni in corso 2022-2023**

2022			
Aprica S.p.A.	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a}
Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	5,20%
Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	4,09%
Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-	2,97%
Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019	-	1,86%

0	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a}
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022		5,20%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		1,86%

0	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a}
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022		5,20%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		1,86%

ROVATO	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a}
ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022		5,20%
ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		
ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		
ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		1,86%

2023			
Aprica S.p.A.	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a}
Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	196.486	5,20%
Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	4,09%
Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	2,97%
Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-	1,86%

0	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a}
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023		5,20%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		1,86%

0	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a}
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023		5,20%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		1,86%

ROVATO	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a}
ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023		5,20%
ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022		
ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		
ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		1,86%

	S _{lic,a}
WACC _{RID}	5,20%
Kd _{Reol}	1,86%

● **Conguaglio LIC per aggiornamenti parametri finanziari da riconoscere nelle annualità 2024-2025**

Compilare le successive celle inserendo i medesimi valori (valori contabili (colonne I e N) e valori intermedi del S_{lic,a} (colonne J e O)) presenti per le annualità 2022 e 2023 in fase di prima predisposizione tariffaria del PEF quadriennale 2022-2025; nelle colonne K e P inserire i valori intermedi aggiornati del S_{lic,a}. La compilazione è necessaria solo se non sono stati già anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla deliberazione 68/2022/R/RF (cfr. c. 2.2 Del. 68/2022/R/RF)

2020					2021				
Aprica S.p.A.	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a} (Del.459/2021/R/RF)	S _{lic,a} (Del.68/2022/R/RF)	Aprica S.p.A.	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a} (Del.459/2021/R/RF)	S _{lic,a} (Del.68/2022/R/RF)
Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	1.950	5,80%	5,20%	Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	5,80%	5,20%
Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019	-	4,73%	4,09%	Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-	4,73%	4,09%
Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018	-	3,67%	2,97%	Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019	-	3,67%	2,97%
Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017	-	2,60%	1,86%	Aprica S.p.A.	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018	-	2,60%	1,86%

0	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a} (Del.459/2021/R/RF)	S _{lic,a} (Del.68/2022/R/RF)	0	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a} (Del.459/2021/R/RF)	S _{lic,a} (Del.68/2022/R/RF)
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		5,80%	5,20%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		5,80%	5,20%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019				0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020			
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018				0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019			
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017		2,60%	1,86%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		2,60%	1,86%

0	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a} (Del.459/2021/R/RF)	S _{lic,a} (Del.68/2022/R/RF)	0	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a} (Del.459/2021/R/RF)	S _{lic,a} (Del.68/2022/R/RF)
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		5,80%	5,20%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		5,80%	5,20%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019				0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020			
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018				0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019			
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017		2,60%	1,86%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		2,60%	1,86%

ROVATO	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a} (Del.459/2021/R/RF)	S _{lic,a} (Del.68/2022/R/RF)	ROVATO	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S _{lic,a} (Del.459/2021/R/RF)	S _{lic,a} (Del.68/2022/R/RF)
ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		5,80%	5,20%	ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		5,80%	5,20%
ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019				ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020			
ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018				ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019			
ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017		2,60%	1,86%	ROVATO	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		2,60%	1,86%

	S _{lic,a} (Del.459/2021/R/RF)	S _{lic,a} (Del.68/2022/R/RF)
WACC _{RID}	5,80%	5,20%
Kd _{Reol}	2,60%	1,86%

Conguaglio LIC per aggiornamento parametri finanziari		2024
Aprica S.p.A.	RC _{S,lic}	- 12
0	RC _{S,lic}	-
0	RC _{S,lic}	-
ROVATO	RC _{S,lic}	-
Totale	RC_{S,lic}	- 12

Conguaglio LIC per aggiornamento parametri finanziari		2025
Aprica S.p.A.	RC _{S,lic}	-
0	RC _{S,lic}	-
0	RC _{S,lic}	-
ROVATO	RC _{S,lic}	-
Totale	RC_{S,lic}	-

Dati di input - Calcolo conguaglio per aggiornamento parametri finanziari (comma 19.1 lettera l) del MTR-2)

Nelle predisposizioni tariffarie 2022 e 2023 sono stati già anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla deliberazione 68/2022/R/RII (cfr. c. 2.2 Del. 68/2022/R/RII)?

Nel caso in cui non siano già stati anticipati gli effetti di cui al precedente punto, occorre compilare le seguenti tabelle, nonché le tabelle (dalla riga 39) del foglio IN_LIC_22-23_RCSic in presenza di LIC indicate per le predisposizioni tariffarie 2022 e 2023, altrimenti è possibile non compilare il foglio

Input per calcolo conguaglio RC_{base}

copiare tabella da riga 23 a 27 da foglio CK 22 e da foglio CK 23-24-25 per le annualità 2022 e 2023 del foglio MTR-2

Componenti CK - Costi del gestore	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
IMN ₂₂	479.540			-	510.904			-
IMNante2018	36.566			-	23.409			-
IMNda2018	442.974			-	487.495			-
CCN ₂₂	291.350			2.929	291.350			3.745
FR ₂₂	76.910			-	76.910			-
CIN ₂₂	693.981			-	725.344			-
	Wacc ex deliberazione 459/2021/R/RII			6,3%				
	Wacc ex Deliberazione 68/2022/R/RII			5,6%				
	time lag investimenti realizzati post 2017			1,0%				

Input per calcolo conguaglio RC_{CKproprietari}

Costi proprietari diversi - Leasing	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	-
CKa proprietari diversi dal gestore/leasing da inserire in PEF	-	-	-	-	-	-	-	-

copiare tabella da riga 55 a 58 da foglio CK 22 e da foglio CK 23-24-25 per le annualità 2022 e 2023 del foglio MTR-2

Canone/Mutuo/Leasing	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	-
Si è usufruito della deroga per leasing nel 2022? (S/NO)	-	-	-	-	-	-	-	-

CK ₂	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	-

Possibile modificare la tabella, cancellando le formule e copiando i valori da riga 71 a 74 del foglio CK22 e CK 23-24-25 per le annualità 2022-2023 del foglio MTR-2, laddove necessario

AMM ₂	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	-

R ₂	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	-

Possibile modificare la tabella, cancellando le formule e copiando i valori da riga 85 a 88 del foglio CK22 e CK 23-24-25 per le annualità 2022-2023 del foglio MTR-2, laddove necessario

IMNante2018	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	-

Possibile modificare la tabella, cancellando le formule e copiando i valori da riga 92 a 96 del foglio CK22 e CK 23-24-25 per le annualità 2022-2023 del foglio MTR-2, laddove necessario

IMNda2018	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	-

R ₂ Ricalcolato con valori aggiornati	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	-

CKa Ricalcolato con valori aggiornati	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	-
CKa proprietari diversi dal gestore/leasing	-	-	-	-	-	-	-	-

Costi proprietari diversi - Leasing - Ricalcolato con valori aggiornati	2022				2023			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing	-	-	-	-	-	-	-	-
CKa proprietari diversi dal gestore/leasing da inserire in PEF	-	-	-	-	-	-	-	-

CONGUAGLIO TOTALE SUI COSTI D'USO DEL CAPITALE PER AGGIORNAMENTO PARAMETRI FINANZIARI

Conguaglio RC _{base}	2022				2023				2024				2025			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
R	48.151	-	-	-	50.572	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R rettificato	43.293	-	-	-	45.494	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RC_{base}									4.858	-	-	-	5.077	-	-	-

Conguaglio CKproprietari diversi dal gestore per aggiornamento parametri finanziari	2024				2025			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
RC _{CKproprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-

Conguaglio LIC per aggiornamento parametri finanziari	2024				2025			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
RC _{LIC}	12	-	-	-	-	-	-	-

Totale conguaglio per aggiornamento parametri finanziari RC _{base} +RC _{CKproprietari}	2024				2025			
	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
RC _{base} +RC _{CKproprietari}	4.870	-	-	-	5.077	-	-	-

● **Dati di input: COSTI PREVISIONALI DI GESTIONE, DETRAZIONI e CONGUAGLI - ANNI 2024-2025**

COSTI PREVISIONALI										
Costi previsionali parte variabile	2024					2025				
	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
CO _{imp,116,TV,a}	-			-		-			-	
CO _{imp,TV,a}	4.939			4.939		4.939			4.939	
CO _{imp,TV,a}	-			-		-			-	

Costi previsionali parte fissa	2024					2025				
	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
CO _{imp,116,TV,a}	-			-		-			-	
CO _{imp,TV,a}	2.616			2.616		2.616			2.616	
CO _{imp,TV,a}	-			-		-			-	

CONGUAGLI - RC															
	2024					2025					Post 2025				
	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
Quota residua relativa ai RC ₁₀															
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-			-		-			-						
Scostamento CO _{imp,TV}															
Scostamento COV _{imp,TV}															
Recupero CO _{imp,TV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Recupero CO _{imp,TV} (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Recupero CO _{imp,116,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-z) conguaglio e l'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-z)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-z), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuiti alle attività di pulizia, prescrizione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/III)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Recupero conguaglio I ^{imp} - parte variabile	60.233			60.233											
RC _{imp,TV,a}	60.233	-	-	60.233	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	2024					2025					Post 2025				
	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
Quota residua relativa ai RC ₁₀															
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-			-		-			-						
Scostamento COV _{imp,TV}															
Recupero CO _{imp,TV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Recupero CO _{imp,TV} (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Recupero CO _{imp,116,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-z), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuiti alle attività di pulizia, prescrizione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/III)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-					
Recupero differenza valori Wacc e SIC	4.870	-	-	4.870	-	5.077	-	-	5.077	-					
Recupero conguaglio I ^{imp} - parte fissa	23.396			23.396											
RC _{imp,TV,a}	18.526	-	-	18.526	-	4.940	-	-	5.077	-	4.749	-	-	-	-

● **Iva indebitabile di cui al comma 7.1 del MTR-2**

	2024	2025
Iva indebitabile - PARTE VARIABILE	142.061	142.491
Iva indebitabile - PARTE FISSA	51.155	50.880
Totale Iva indebitabile	193.215	193.371

● **Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)**

NOTA: valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il foglio si sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	42.000	45.000
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	12.468	13.050
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	54.468	58.050

● **Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2**

Attività esterne ciclo integrato RU	2024					2025				
	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2	-			-		-			-	

● **Eventuali rettifiche su Ta-1 ai fini del calcolo del limite di crescita per l'annualità 2025**

La sezione può essere compilata in caso sia previsto il passaggio a tariffa corrispettiva tra le annualità 2024 e 2025 e sia necessario omogeneizzare il confronto delle entrate tariffarie Ta e Ta-1 ai fini del calcolo del limite annuale di crescita (esempio eliminando la quota di IVA indebitabile che non rappresenta più un costo nell'annualità Ta)

Entrate tariffarie approvate dall'ETC ai sensi dell'art. 14 del comma 2/DRIF/2021 (mix, evasione, agevolazioni/riduzioni)	2024
TV approvato da ETC	1.759.904
TF approvato da ETC	660.842
Totale approvato dall'ETC	2.420.746

Rettifiche da apportare in caso di passaggio a tariffa corrispettiva	2024
Rettifica su TV successiva all'approvazione del PEF da parte dell'ETC	
Rettifica su TF successiva all'approvazione del PEF da parte dell'ETC	
Totale Rettifica sulle entrate tariffarie	-

CHECK

Totale entrate tariffarie post rettifica	2024
Iva rettificato	1.759.904
Ta rettificato	660.842
Totale	2.420.746

● **Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2**

2024		2025	
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	
delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	80.713	delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	-
delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE VARIABILE	69.012	delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE VARIABILE	-
delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE FISSA	11.701	delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) - PARTE FISSA	-

	2024				2025					
	Aprica S.p.A.	0	0	totale gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale gestori	ROVATO
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	69.012				-	
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA				-	11.701				-	
Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	-	-	-	-	80.713	-	-	-	-	-
	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				

● **Recupero negli anni successivi delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) c. 4.5 MTR-2**

	2024					2025					Post 2025				
	Aprica S.p.A.	0	0	totale gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale gestori	ROVATO
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-					-					-	
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-					-					-	
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

● **Delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) 2022 e 2023 di cui al comma 4.5 del MTR-2 rinviato a recupero alle annualità 2024 e 2025**

	2022-2023				
	Aprica S.p.A.	0	0	totale gestori	ROVATO
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	-	-	-	-	-

Foglio di INPUT: Calcolo indicatore H

Note:
 Ai fini della corretta determinazione del calcolo è necessario compilare preventivamente i fogli: IN_PAR_24_25; IN_BIL_gest 22; IN_BIL_COM 22; IN_RC_COexp; IN_cespiti20_IN cespiti 21-22-23, IN_LIC 22-23, IN_Rimd
 Considerare CRD_{sc,si}, AR_{sc,si}, AR_{agg,si} e Q_{rd,si} riferiti ai quantitativi di imballaggio al netto delle frazioni merceologiche similari e lordo delle frazioni merceologiche estranee

DISPONIBILITA' DATI PER CALCOLO H

Indicazione della disponibilità di dati	Disponibilità di dati richiesti
---	---------------------------------

DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO

Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (q)	9.419
%RD	75%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q _{rd})	7.094
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q _{rd,si})	1

Incidenza rifiuti da imballaggio su totale rifiuti urbani raccolti in modo differenziati	2022 (ton.)
Quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato % q _{rd,si} /q _{rd}	0%

DETERMINAZIONE AR_{agg,si}

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR	244.930	278.476
di cui AR _{si} - (solo imballaggi)	-	-
AR _{sc}	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR _{sc}	-	-
di cui AR _{sc,si} - (solo imballaggi)	-	-

AR _{agg,si}	2022 (euro)	2024 (euro)
Ricavi AR _{agg,si}	-	-

DETERMINAZIONE dei costi operativi relativi agli imballaggi CRD_{sc,si} [disponibilità dati]

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD _{sc,si}	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	884.830	1.006.016
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD _{sc,si}) - euro	400.833	455.731
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU CRD _{sc,si} / CRD		45%

CHECK CRD_{sc,si} vs Floor

DETERMINAZIONE dei costi operativi relativi agli imballaggi CRD_{sc,si} [mancata disponibilità dei dati (calcolo di default)]

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD _{sc,si}	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	-	-
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD _{sc,si}) - euro	-	-
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU CRD _{sc,si} / CRD		0%

Y1	-
Y1 /10	-
1/%RD	-
K	-
1+K	-

DETERMINAZIONE dei costi comuni attribuibili agli imballaggi CC_{sc,si}

Costi operativi comuni attribuibili ai solo imballaggi CC _{sc,si}	2024
Costi operativi comuni CC - euro	236.980
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa (ΣTa) - euro	2.501.459
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) - euro	167.086
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc} - euro	-
Costi totali C = ΣTa + b(AR) + b(1+ω)AR _{sc}	2.668.544
Quota dei Costi operativi comuni CC relativi agli imballaggi (CC _{sc,si} = CC * (CRD _{sc,si} / (C-CC))) - euro	44.416

DETERMINAZIONE dei Costi d'uso del capitale attribuibili agli imballaggi CK_{sc,si}

Costi d'uso del capitale attribuibili ai solo imballaggi CK _{sc,si}	2024
Amm	42.631
Acc	-
R	28.425
Rifc	-
Ckproprietari	-
Totale CK _{rd}	71.057
Quota dei Costi di uso del capitale relativi agli imballaggi CK _{sc,si} = CK _{rd} * CRD _{sc,si} / CRD	32.189

DETERMINAZIONE CRD_{agg,si}

Costi di capitale attribuibili ai solo imballaggi CC _{sc,si}	2024(euro)
CRD _{sc,si}	455.731
CC _{sc,si}	44.416
CK _{sc,si}	32.189
CRD _{agg,si}	532.335

Determinazione H di partenza e obiettivi 2024 e 2025

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
AR _{agg,si}	-		
CRD _{agg,si}	532.335		
H	0,0%	5,0%	10,0%
Classe di appartenenza	I	I	H

● Foglio di calcolo: CK_{RD} - Costi d'uso del capitale attribuibili alla raccolta differenziata

Costi d'uso del capitale attribuibili alla raccolta differenziata			2024			
			Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Ammortamenti RD	AMM _{RD,α}	42.631	-	-	-	
Accantonamenti RD	ACC _{RD,α}	-	-	-	-	
Remunerazione RD	R _{RD,α}	28.425	-	-	-	
Remunerazione immobilizzazioni in corso RD	R _{LIC,RD,α}	-	-	-	-	
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2) RD	CK _{Lprop,RD,α}	-	-	-	-	
Costi d'uso del capitale attribuibili alla raccolta differenziata	CK_{RD,α}	71.057	-	-	-	
Wacc		5,6%				
time lag investimenti realizzati post 2017		1,0%				

2024
Totale Ambito tariffario
42.631
-
28.425
-
-
71.057

● Calcolo CIN attribuibile alla raccolta differenziata

Costi d'uso del capitale attribuibili alla Raccolta Differenziata			2024			
			Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Immobilizzazioni Nette raccolta differenziata	IMN _{RD,α}	233.082	-	-	-	
Capitale circolante netto Raccolta differenziata	CCN _{RD,α}	246.883	-	-	-	
Poste rettificative raccolta differenziata	PR _{RD,α}	12.388	-	-	-	
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_{RD,α}	467.577	-	-	-	

● Calcolo AMM del gestore attribuibili alla raccolta differenziata

Cespiti gestore			2024			
			Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Cespiti Comuni	Totale	AMM _α	5.167	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Totale	AMM _α	60.092	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	AMM _α	3.479	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	AMM _α	-	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altro	AMM _α	56.613	-	-	-
Totale ammortamenti attribuibili alla raccolta differenziata	AMM_{RD,α}	42.631	-	-	-	

Driver	Totale Ambito tariffario
$C = \sum Ta + b(AR) + b(1+\omega)ARsc$	2.668.544
CRD / [C - CC]	41%
CRTD=CRD+CRT	1.270.835
CRD/CRTD	79%
CRTDSL=CRD+CRT+CSL	1.509.126
CRD/CRTDSL	67%

Driver per categoria "cespiti Comuni"
Driver per cespiti "Cassonetti, Campane e Cassoni" e "Impianti di pretrattamento"
Driver per Altri Cespiti per la categoria "Raccolta e Trasporto, Spazzamento e lavaggio"

● Calcolo IMN del gestore attribuibili alla raccolta differenziata

Categoria Immobilizzazione			2024			
			Aprica S.p.A.	0	0	ROVATO
Cespiti Comuni	Totale	IMN _α	124.569	-	-	-
Cespiti Comuni	Totale	IMN _{ante2018 α}	6	-	-	-
Cespiti Comuni	Totale	IMN _{dal2018 α}	124.563	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Totale	IMN _α	269.321	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Totale	IMN _{ante2018 α}	13.390	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Totale	IMN _{dal2018 α}	255.931	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	IMN _α	16.074	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	IMN _{ante2018 α}	336	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	IMN _{dal2018 α}	15.737	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	IMN _α	-	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	IMN _{ante2018 α}	-	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	IMN _{dal2018 α}	-	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altro	IMN _α	253.247	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altro	IMN _{ante2018 α}	13.053	-	-	-
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altro	IMN _{dal2018 α}	240.194	-	-	-
Totale immobilizzazioni nette attribuibili alla raccolta differenziata	IMN_{RD,α}	233.082	-	-	-	
Totale immobilizzazioni nette attribuibili alla raccolta differenziata ante 2018	IMN_{ante2018 RD,α}	8.970	-	-	-	
Totale immobilizzazioni nette attribuibili alla raccolta differenziata dal 2018	IMN_{dal2018 RD,α}	224.112	-	-	-	

IMN totali	393.889	-	-	-
IMN _{RD} /IMN	59%	0%	0%	0%

$$\sum T_n = \sum T_{16} + \sum T_{18}$$

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo VARIABLE										
	2024				2025					
	Aprico S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprico S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
CTI ₀	244.819	-	-	244.819	-	244.819	-	-	244.819	-
CTI ₁	-	-	-	-	249.497	-	-	-	-	249.497
CTI ₂	-	-	-	-	248.437	-	-	-	-	248.437
CRD ₀	1.006.016	-	-	1.006.016	-	1.006.016	-	-	1.006.016	-
CO ₀ 114.18.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO ₀ 114.18.2	4.939	-	-	4.939	-	4.939	-	-	4.939	-
CO ₀ 114.18.3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b)	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
AR ₀	-	-	-	-	278.476	-	-	-	-	278.476
b(AR ₀)	-	-	-	-	167.086	-	-	-	-	167.086
b)	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
oa)	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
b)1+oa)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
AR ₀ 1+oa)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b(1+oa)AR ₀ 1+oa)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa a RCND ₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCUI ₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue e conguaglio relative ai costi variabili ritirate agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO ₀ 114.18.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO ₀ 114.18.2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO ₀ 114.18.1 (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO ₀ 114.18.2 (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO ₀ 114.18.3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (0-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto riscosso tra le entrate tariffarie ritirate alla medesima annuità (0-2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabile approvate per l'anno (0-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento allo stesso anno/anno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepubblicità, presentazione o preaffollamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/RII)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepubblicità, presentazione o preaffollamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/RII)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero conguaglio I ^{TR} - parte variabile	40.233	-	-	40.233	-	-	-	-	-	-
RC ₀ 114.18.1	40.233	-	-	40.233	-	-	-	-	-	-
I ^{TR} indebitabile - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	142.061	-	-	-	-	142.061
Recupero della (T ₀ -T ₁) ₀ di cui al comma 4.5 del MI ₀ -2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T ₀ prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 del 363/2021/R/RII	1.338.007	-	-	1.338.007	492.707	1.275.774	-	-	1.275.774	492.340

CHECK b									
---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo FISSO										
	2024				2025					
	Aprico S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprico S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
CSL ₀	238.291	-	-	238.291	-	238.291	-	-	238.291	-
CARC ₀	-	-	-	-	59.101	-	-	-	-	59.101
CGGL ₀	160.922	-	-	160.922	16.956	160.922	-	-	160.922	16.956
CCD ₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CCD ₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CC ₀	160.922	-	-	160.922	76.058	160.922	-	-	160.922	76.058
Amm ₀	65.229	-	-	65.229	-	130.566	-	-	130.566	-
AR ₀	-	-	-	-	16.402	-	-	-	-	16.402
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	16.402	-	-	-	-	16.402
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R ₀	48.054	-	-	48.054	-	72.225	-	-	72.225	555
R ₀ 1+oa)	-	-	-	-	-	10.217	-	-	-	10.217
CR ₀ 1+oa)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CR ₀	113.313	-	-	113.313	16.402	213.009	-	-	213.009	16.443
CO ₀ 114.18.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO ₀ 114.18.2	2.616	-	-	2.616	-	2.616	-	-	2,616	-
CO ₀ 114.18.3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCUI ₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue e conguaglio relative ai costi fissi ritirate agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO ₀ 114.18.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO ₀ 114.18.1 (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO ₀ 114.18.2 (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	4.940	-	-	-	-	4.940
Recupero CO ₀ 114.18.3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (0-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento allo stesso anno/anno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di prepubblicità, presentazione o preaffollamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/RII)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza valori Wacc e Sic	4.870	-	-	4.870	-	5.077	-	-	5.077	-
Recupero conguaglio I ^{TR} - parte fissa	23.394	-	-	23.394	-	-	-	-	-	-
RC ₀ 114.18.1	18.526	-	-	18.526	4.940	5.077	-	-	5.077	4.741
I ^{TR} indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	51.155	-	-	-	-	50.880
Recupero della (T ₀ -T ₁) ₀ di cui al comma 4.5 del MI ₀ -3 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T ₀ prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 del 363/2021/R/RII	533.648	-	-	533.648	138.875	409.741	-	-	409.741	138.632

	2024				2025					
	Aprico S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprico S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
T ₀ 1+oa)T ₀ prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 del 363/2021/R/RII	1.869.675	-	-	1.869.675	631.784	1.885.534	-	-	1.885.534	631.972
	-	-	-	-	2.501.459	-	-	-	-	2.517.504

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{T_n}{T_{n-1}} \leq 1,1\%$$

	2024	2025
T ₀	2.704	2.704
T ₁	0,10%	0,10%
GR ₀	0,00%	0,00%
RG ₀	0,00%	0,00%
C ₀ 114.18.1	0,00%	0,00%
C ₀ 114.18.2	7,00%	7,00%
C ₀ 114.18.3	7,40%	7,40%
T ₀	2.501.459	2.517.504
T ₁	1.428.618	1.759.904
T ₂	780.092	660.842
T ₃	2.208.710	2.420.746
T ₄ / T ₀	0,93	0,96
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

	Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo VARIABILE									
	2024					2025				
	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
CRT _a	264.819	-	-	264.819	-	264.819	-	-	264.819	-
CTS _a	-	-	-	-	269.497	-	-	-	-	269.497
CTR _a	-	-	-	-	248.437	-	-	-	-	248.437
CRD _a	1.006.016	-	-	1.006.016	-	1.006.016	-	-	1.006.016	-
CO _{exp.116.TV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CQ _{exp.TV.a}	4.939	-	-	4.939	-	4.939	-	-	4.939	-
COI _{exp.TV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
AR _a	-	-	-	-	278.476	-	-	-	-	278.476
b(AR _a)	-	-	-	-	167.086	-	-	-	-	167.086
b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
ω _a	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
b(1+ω _a)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
AR _{sc.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b(1+ω _a)AR _{sc.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa a RCND _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{sc,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{v,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero COI _{exp,TV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CQ _{exp,TV} (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{exp,116,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero conguaglio ⁽²⁰²³⁾ - parte variabile	60.233	-	-	60.233	-	-	-	-	-	-
RC _{tot,TV.a}	60.233	-	-	60.233	-	-	-	-	-	-
Iva Indetribile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	142.061	-	-	-	-	142.061
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TV_a dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.336.007	-	-	1.336.007	492.909	1.275.774	-	-	1.275.774	493.340

	Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo FISSO									
	2024					2025				
	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
CSL _a	238.291	-	-	238.291	-	238.291	-	-	238.291	-
CARC _a	-	-	-	-	59.101	-	-	-	-	59.101
CGG _a	160.922	-	-	160.922	16.956	160.922	-	-	160.922	16.956
CDD _a	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{AL.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CC _a	160.922	-	-	160.922	76.058	160.922	-	-	160.922	76.058
Amm _a	65.259	-	-	65.259	-	130.566	-	-	130.566	-
ACC _a	-	-	-	-	16.602	-	-	-	-	15.888
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	16.602	-	-	-	-	15.888
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R _a	48.054	-	-	48.054	-	72.225	-	-	72.225	555
R _{RC.a}	-	-	-	-	-	10.217	-	-	10.217	-
CK _{exp.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CK _a	113.313	-	-	113.313	16.602	213.009	-	-	213.009	16.443
CO _{exp.116.TF.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CQ _{exp.TF.a}	2.616	-	-	2.616	-	2.616	-	-	2.616	-
COI _{exp.TF.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{v,TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero COI _{exp,TF} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero CQ _{exp,TF} (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	4.940	-	-	-	-	4.749
Recupero CO _{exp,116,TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/rif)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero differenza valori Wacc e Sic	4.870	-	-	4.870	-	5.077	-	-	5.077	-
Recupero conguaglio ⁽²⁰²³⁾ - parte fissa	23.396	-	-	23.396	-	-	-	-	-	-
RC _{tot,TF.a}	18.526	-	-	18.526	4.940	5.077	-	-	5.077	4.749
Iva Indetribile - PARTE FISSA	-	-	-	-	51.155	-	-	-	-	50.880
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TF_a dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	533.668	-	-	533.668	138.875	609.761	-	-	609.761	138.632

	2024					2025				
	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
T_a = TV_a + TF_a dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.869.675	-	-	1.869.675	631.784	1.885.534	-	-	1.885.534	631.972
					2.501.459					2.517.506

● Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq 1 + p_a$$

	2024	2025
rpi _a	2,70%	2,70%
X _a	0,10%	0,10%
QL _a	0,00%	0,00%
PG _a	0,00%	0,00%
C ₁₁₄₀	0,00%	0,00%
CRI _a	7,00%	7,00%
p _a	9,60%	9,60%

	2024	2025
T _a	2.501.459	2.517.506
TV _{a-1}	1.428.618	1.759.904
TF _{a-1}	780.092	660.842
T _{a-1}	2.208.710	2.420.746
T _a / T _{a-1}	1,133	1,040

SUPERAMENTO DEL LIMITE? SI NO

● Entrate tariffarie di riferimento finali per singolo gestore dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)

	2024					2025				
	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
TV _a dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.336.007	-	-	1.336.007	423.897	1.275.774	-	-	1.275.774	493.340
TF _a dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	533.668	-	-	533.668	127.174	609.761	-	-	609.761	138.632
T_a = TV_a + TF_a dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.869.675	-	-	1.869.675	551.071	1.885.534	-	-	1.885.534	631.972

● Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2

Attività esterne ciclo integrato RU	2024					2025				
	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	ROVATO
Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

NOTA: Per gli affidamenti assentiti ai sensi del d.lgs. 201/22, il Piano Economico Finanziario di Affidamento (di cui all'art. 8 dell'Allegato A alla deliberazione 385/2023/R/rif) è sviluppato a partire dalla valorizzazione delle colonne riferite al gestore interessato, reiterandone criteri e valorizzazioni fino al termine dell'affidamento

	2024			2025		
	Comune di ROVATO			Comune di ROVATO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	264.819	-	264.819	264.819	-	264.819
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	269.497	269.497	-	269.497	269.497
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	248.437	248.437	-	248.437	248.437
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.006.016	-	1.006.016	1.006.016	-	1.006.016
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	4.939	-	4.939	4.939	-	4.939
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	278.476	278.476	-	278.476	278.476
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	167.086	167.086	-	167.086	167.086
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIO _{TV}	60.233	-	60.233	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	142.061	142.061	-	142.491	142.491
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.336.007	492.909	1.828.916	1.275.774	493.340	1.769.114
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	238.291	-	238.291	238.291	-	238.291
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	59.101	59.101	-	59.101	59.101
Costi generali di gestione CGG	160.922	16.956	177.879	160.922	16.956	177.879
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	160.922	76.058	236.980	160.922	76.058	236.980
Ammortamenti Amm	65.259	-	65.259	130.566	-	130.566
Accantonamenti Acc	-	16.602	16.602	-	15.888	15.888
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	16.602	16.602	-	15.888	15.888
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	48.054	-	48.054	72.225	555	72.780
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	10.217	-	10.217
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	113.313	16.602	129.916	213.009	16.443	229.451
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	2.616	-	2.616	2.616	-	2.616
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIO _{TF}	18.526	4.940	13.586	5.077	4.749	9.826
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	51.155	51.155	-	50.880	50.880
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	533.668	138.875	672.543	609.761	138.632	748.392
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.869.675	631.784	2.501.459	1.885.534	631.972	2.517.506
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.869.675	631.784	2.501.459	1.885.534	631.972	2.517.506
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			75%			75%
Q ₀₋₂ ton			9.419,14			9.419,14
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			22,95			23,45
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			23,59			23,59
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,08			-0,08
Totale y			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità (1+ y)			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita						
f _{PI} _α			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _α			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _α			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _α			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _α			7,00%			7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			9,60%			9,60%
(1+p)			1,0960			1,0960
ΣT _α			2.501.459			2.517.506
ΣTV _{α-1}			1.428.618			1.759.904
ΣTF _{α-1}			780.092			660.842
ΣT _{α-1}			2.208.710			2.420.746
ΣT _α / ΣT _{α-1}			1,1325			1,0400
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.420.746			2.517.506
delta (ΣT _α -ΣT _{max})			80.713			-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTVa-ΣTmax)	1.336.007	423.897	1.759.904	1.275.774	493.340	1.769.114
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTfa-ΣTmax)	533.668	127.174	660.842	609.761	138.632	748.392
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.869.675	551.071	2.420.746	1.885.534	631.972	2.517.506
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			42.000			45.000
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			12.468			13.050
ΣTV_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.717.904			1.724.114
ΣTF_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			648.374			735.342
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.366.277			2.459.456
Attività esterne Ciclo integrato RU						
Macro Indicatore R1			1,00			1,00
Calcolo H di partenza						
AR ^{99sc} _{si}			-			-
CRD ^{99sc} _{si}			532.335			532.335
H di partenza			0,0%			0,0%
Classe di partenza H			I			I
Obiettivi			5,0%			10,0%
Classe obiettivo			I			H

Parametri MTR-2

	2021	2022	2023	2024	2025
Infazione	0,10%	0,20%	4,50%	8,80%	0,00%
	2022	2023	2024	2025	
rpl_{ic}	1,70%	1,70%	2,70%	2,70%	

TABELLA VITE UTILI REGOLATORIE

ID IMM	Categoria Immobilizzazione	ID CESPTI	ID Imm_cespti	Categorie di cespti specifici	Vita Utile Regolatorie MTR-2
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	1.1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	1.2	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	1.3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	4	1.4	Impianti di pretrattamento	12
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	5	1.5	Altri impianti	10
2	Trattamento Meccanico Biologico	6	2.6	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori)	15
2	Trattamento Meccanico Biologico	7	2.7	Unità trattamento biologico (bioessiccazione, biostabilizzazione)	20
2	Trattamento Meccanico Biologico	8	2.8	Impianti raccolta e trattamento biogas	25
2	Trattamento Meccanico Biologico	9	2.9	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni)	15
3	Discariche	4	3.4	Impianti di pretrattamento	
3	Discariche	11	3.11	Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa	
3	Discariche	12	3.12	Impianti di raccolta e trattamento percolato	
3	Discariche	8	3.8	Impianti raccolta e trattamento biogas	
3	Discariche	14	3.14	Pozzi monitoraggio falda	
3	Discariche	15	3.15	Impianti di cogenerazione	20
3	Discariche	16	3.16	Macchine operatrici (pale meccaniche, compattatori, ecc.)	15
3	Discariche	9	3.9	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni)	15
4	Inceneritori	4	4.4	Impianti di pretrattamento	12
4	Inceneritori	19	4.19	Unità di incenerimento a griglia mobile (combustore, caldaia)	25
4	Inceneritori	20	4.20	Unità di incenerimento a letto fluido (combustore, caldaia, trattamento)	15
4	Inceneritori	21	4.21	Turbina/alimentatore	25
4	Inceneritori	22	4.22	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura, ecc.)	15
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	23	5.23	Unità di pretrattamento	12
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	24	5.24	Unità di compostaggio	20
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	25	5.25	Unità digestione anaerobica	20
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	26	5.26	Impianto di raccolta e trattamento biogas	25
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	27	5.27	Impianto di raccolta e trattamento percolato	25
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	28	5.28	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura ecc.)	15
6	Cespti comuni	29	6.29	Terreni	-
6	Cespti comuni	30	6.30	Fabbricati	40
6	Cespti comuni	31	6.31	Sistemi informativi	5
6	Cespti comuni	32	6.32	Immobilizzazioni immateriali	7
6	Cespti comuni	33	6.33	Altre immobilizzazioni materiali	7
6	Cespti comuni	34	6.34	Telecontrollo	8
6	Cespti comuni	35	6.35	Automezzi e Autoveicoli	5

legata alla capacità residua e alle migliori stime disponibili in ordine all'esaurimento della discarica come definita dall'ETC, con procedura partecipata dal gestore

Categoria Immobilizzazione	
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio
2	Trattamento Meccanico Biologico
3	Discariche
4	Inceneritori
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti
6	Cespti comuni

TABELLA DEFLATORI

Deflatore investimenti	0,4%	0,7%	0,5%	0,4%	3,4%	2,8%	0,0%
------------------------	------	------	------	------	------	------	------

ANNO	Deflatore per anno 2018	Deflatore per anno 2019	Deflatore per anno 2020	Deflatore per anno 2021	Deflatore per anno 2022	Deflatore per anno 2023	Deflatore per anno 2024	Deflatore per anno 2025
1977	7,257	7,286	7,337	7,373	7,403	7,654	7,869	7,869
1978	6,408	6,434	6,479	6,511	6,537	6,760	6,949	6,949
1979	5,572	5,594	5,633	5,662	5,684	5,877	6,042	6,042
1980	4,497	4,515	4,547	4,569	4,588	4,744	4,876	4,876
1981	3,678	3,693	3,719	3,737	3,752	3,880	3,988	3,988
1982	3,196	3,209	3,232	3,248	3,261	3,372	3,466	3,466
1983	2,865	2,877	2,897	2,911	2,923	3,022	3,107	3,107
1984	2,624	2,635	2,653	2,667	2,677	2,768	2,846	2,846
1985	2,407	2,417	2,434	2,446	2,455	2,539	2,610	2,610
1986	2,318	2,327	2,343	2,355	2,364	2,445	2,513	2,513
1987	2,221	2,230	2,246	2,257	2,266	2,343	2,408	2,408
1988	2,104	2,113	2,127	2,138	2,147	2,220	2,282	2,282
1989	1,996	2,003	2,018	2,028	2,036	2,105	2,164	2,164
1990	1,872	1,879	1,892	1,902	1,909	1,974	2,029	2,029
1991	1,769	1,776	1,788	1,797	1,805	1,866	1,918	1,918
1992	1,701	1,708	1,720	1,728	1,735	1,794	1,844	1,844
1993	1,638	1,644	1,656	1,664	1,671	1,728	1,776	1,776
1994	1,584	1,590	1,601	1,609	1,616	1,671	1,718	1,718
1995	1,523	1,529	1,540	1,548	1,554	1,607	1,652	1,652
1996	1,480	1,486	1,497	1,504	1,510	1,562	1,605	1,605
1997	1,441	1,447	1,457	1,464	1,470	1,520	1,562	1,562
1998	1,414	1,420	1,430	1,437	1,443	1,492	1,534	1,534
1999	1,398	1,404	1,413	1,421	1,426	1,475	1,516	1,516
2000	1,358	1,364	1,373	1,380	1,386	1,433	1,473	1,473
2001	1,331	1,336	1,346	1,352	1,358	1,404	1,443	1,443
2002	1,293	1,299	1,308	1,314	1,319	1,364	1,403	1,403
2003	1,273	1,278	1,287	1,294	1,299	1,343	1,381	1,381
2004	1,240	1,245	1,253	1,260	1,265	1,308	1,344	1,344
2005	1,204	1,209	1,217	1,223	1,228	1,270	1,306	1,306
2006	1,171	1,176	1,184	1,190	1,195	1,236	1,270	1,270
2007	1,139	1,144	1,152	1,157	1,162	1,201	1,235	1,235
2008	1,103	1,108	1,116	1,121	1,126	1,164	1,197	1,197
2009	1,095	1,100	1,107	1,113	1,117	1,155	1,188	1,188
2010	1,095	1,100	1,107	1,113	1,117	1,155	1,188	1,188
2011	1,079	1,083	1,091	1,096	1,101	1,138	1,170	1,170
2012	1,043	1,048	1,055	1,060	1,064	1,101	1,132	1,132
2013	1,016	1,020	1,027	1,032	1,037	1,072	1,102	1,102
2014	1,004	1,008	1,015	1,020	1,024	1,059	1,089	1,089
2015	1,005	1,009	1,016	1,021	1,025	1,060	1,090	1,090
2016	1,001	1,005	1,012	1,017	1,021	1,056	1,085	1,085
2017	0,998	1,002	1,009	1,014	1,018	1,053	1,082	1,082
2018	1,000	1,004	1,011	1,016	1,020	1,055	1,084	1,084
2019		1,000	1,007	1,012	1,016	1,051	1,080	1,080
2020			1,000	1,005	1,009	1,043	1,073	1,073
2021				1,000	1,004	1,038	1,067	1,067
2022					1,000	1,034	1,063	1,063
2023						1	1,028	1,028
2024							1	1,000
2025								1

TABELLA VALORI WACC, WACC_{ed}, Kd_{real}

	Delibera 459/2021/R/Hf	Delibera 68/2022/R/Hf ed eventuali aggiornamenti da Tivacc
WACC	6,30%	5,60%
WACC _{ed}	5,80%	5,20%
Kd _{real}	2,60%	1,86%

SI/NO
SI
NO

Scelta modalità di calcolo dell'H
Disponibilità di dati richiesti
Manca di dati richiesti (calcolo di default)

Intervalli H	Intervalli H	Ob. maggiorazione	Classe
80%		0,0%	A
70%	80%	1,0%	B
60%	70%	1,5%	C
50%	60%	2,0%	D
40%	50%	2,5%	E
30%	40%	3,0%	F
20%	30%	3,5%	G
10%	20%	4,0%	H
0%	10%	5,0%	I

Cespti proprietari diversi dal gestore

Proprietà cespti
Cespti gestore
Cespti proprietari diversi dal gestore - Proprietario1
Cespti proprietari diversi dal gestore - Proprietario2
Cespti proprietari diversi dal gestore - Proprietario3
Leasing

● Riepilogo fogli CHECK

La tabella successiva riepiloga gli esiti di alcuni controlli effettuati sui dati di input in caso di valori particolarmente anomali o in caso di mancata compilazione di particolari dati di input

RIEPILOGO CHECK	2024	2025	Fogli input da verificare	NOTE
Limite di crescita	9,60%	9,60%	IN_PAR_24-25	vengono segnalate anomalie, in particolare in caso di assenza della valorizzazione del parametro X
Valorizzazione AR e Arsc			IN_BIL_Gest_22; IN_BIL_Gest_23 IN_BIL_Com_22; IN_BIL_Com_23;	Segnalazione per Ar+Arsc pari a 0
b			IN_PAR_24-25	Viene segnalata l'eventuale mancata valorizzazione del b
Cueff			IN_PAR_24-25	Si richiede il controllo dell'input in caso i valori inseriti risultino particolarmente elevati o contenuti. Ai fini della corretta compilazione, assicurarsi che le unità di misura dei dati di input siano corrette
Benchmark			IN_PAR_24-25	
Poste Rettificative Patrimoniali			IN_BIL_Gest_22; IN_BIL_Gest_23 IN_BIL_Com_22; IN_BIL_Com_23;	In caso non siano presenti Poste rettificative Patrimoniali (il controllo è sul totale dei gestori, assicurarsi che tutti i gestori abbiano compilato correttamente le celle di Poste Rettificative Patrimoniali)
Fondo Ammortamento per cespiti fino al 2017			IN_Cespiti_20	Viene segnalata la mancata compilazione del Fondo Ammortamento per i cespiti iscritti a patrimonio fino al 31/12/2017

COMUNE DI ROVATO
Provincia di Brescia



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2024-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

Aggiornamento tariffario biennale

**ai sensi delle Deliberazioni ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF
3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF**

**e della Determina ARERA
6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023**

ALLEGATO 2

Sommario

1	Premessa (ETC)	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	11
3.2.3	Componenti di costo previsionali	11
3.2.4	Investimenti	11
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	14
4	Attività di validazione (ETC)	16
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	17
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	17
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	17
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	19
5.1.3	Coefficiente C116.....	19
5.1.4	Coefficiente CRI.....	19
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	19
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	20
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	20
5.2.3	Componente previsionale COI.....	20
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	20
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	20
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	20
5.4.2	Determinazione del fattore ω	20
5.5	Conguagli.....	21
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	21

ALLEGATO 2

5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	21
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	21
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	21
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	22
5.11	Ulteriori detrazioni	22
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	22

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il Comune di Rovato (codice Istat 017166) appartiene alla provincia di Brescia, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione Arera 363/21/R/Rif e 389/2023/R/Rif ed allegato (MTR-2 aggiornato) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso. Nel territorio è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente indica, i gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1:

- Aprica S.p.A.
- Comune di Rovato

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti sono : impianto di compostaggio e impianto di incenerimento con recupero di energia

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

ALLEGATO 2

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

APRICA S.P.A.

Il perimetro della gestione corrisponde con il **Comune di Rovato (BS)**.

Aprica si occupa, sinteticamente, dei servizi di:

- raccolta domiciliare dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, anche ingombranti;
- Gestione Centro Comunale di raccolta rifiuti;
- spazzamento meccanico e manuale del territorio;
- conferimento ad impianto di destino dei rifiuti raccolti in base agli impianti indicati dal Comune.

Per il dettaglio dei servizi resi da Aprica si rimanda al Capitolato d'oneri ed al progetto tecnico già nelle mani del Comune.

Tutte le informazioni relative al servizio reso da Aprica sono disponibili sul sito istituzionale di Aprica.

Con riferimento alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata" e con riferimento alle annualità 2022-2025 il Gestore dichiara di non svolgere tale attività.

Aprica non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Aprica non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

Le attività di trattamento, recupero e smaltimento rifiuti NON sono di competenza di Aprica.

COMUNE DI ROVATO

Il Comune, tramite proprio operatore, effettua le attività di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispose altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce

ALLEGATO 2

una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

2.2 Altre informazioni rilevanti

APRICA S.P.A.

Aprica S.p.A. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Aprica S.p.A. di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

COMUNE DI ROVATO

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, vengono commentati i dati di propria competenza inseriti nelle diverse sezioni dell'Allegato 1 ovvero della modulistica excel di raccolta dati allegata alla presente relazione (Tool di calcolo).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Per gli anni 2024 e 2025 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (**PG**) in relazione ai servizi forniti da Aprica S.p.A..

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Di seguito vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate con separata evidenza alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF) rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (**QL**);
- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (**C116**).

ALLEGATO 2

Per il periodo 2024-2025 sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF), nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per il periodo 2024-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata.

Per il periodo 2024-2025 abbiamo confermato la stima relativa alla valorizzazione del parametro QL, in continuità con quanto già previsto nel PEF 2022-2025. Il parametro QL è stato quindi posto pari allo 0,4%.

In base alle informazioni attualmente in possesso del Gestore non si prevedono, invece, scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenza non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata conseguiti nell'anno 2022 (fonte ISPRA); alla data di redazione della presente non sono ancora disponibili i dati ufficiali relativi alla RD anno 2023, per convenzione abbiamo quindi indicato tale percentuale in continuità rispetto al 2022.

Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

% RD 2022	% RD 2023
75,32%	75,32%

Il Comune gestisce direttamente la vendita dei materiali differenziati valorizzabili incassando il 100% dei corrispettivi. I paragrafi seguenti sono quindi da valutarsi a cura dello stesso Comune.

In ultimo vengono forniti nelle seguenti tabelle i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF.

Tabella 2 Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

$Eff_{RD_sc}^{2022}$	$Q_{conf_sc}^{2022}$	$Q_{RD_sc}^{2022}$

Dove:

- $Q_{conf_sc}^{2022}$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di *compliance* o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno 2022;
- $Q_{RD_sc}^{2022}$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno 2022.

ALLEGATO 2

Tabella 3 Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

$QLT_{RD_sc}^{2022}$	$AR_{sc}^{AGG,2022}$	$AR_{max_sc}^{AGG,2022}$

Dove:

- $AR_{sc}^{AGG,2022}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc}) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR), di cui al comma 2.2 del MTR-2 aggiornato;
- $AR_{max_sc}^{AGG,2022}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($Q_{conf_sc}^{2022}$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di conseguenza il macro-indicatore R1 assume il seguente valore:

Tabella 4 Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

$Efficacia_{Avv_RICRD_sc}^{2022}$	$Eff_{RD_sc}^{2022}$	$QLT_{RD_sc}^{2022}$

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2022 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2024 – 2025, per quanto di competenza di Aprica S.p.A..

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati determinati da Aprica S.p.A. sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato.

3.2.1 Dati di conto economico

APRICA S.P.A.

ALLEGATO 2

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico 2022 di Linea Gestioni in quadratura con il bilancio di esercizio 2022 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-2 aggiornato.

Tabella 5 Riconciliazione del conto economico 2022 con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.382.057	45.488.694	2.788.591	54.659.342	0	-253.228	54.406.113
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	0	79.530	108.679	188.209	0	253.228	441.437
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.382.057	45.568.224	2.897.270	54.847.551	0	0	54.847.551
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.082.248	5.057.630	55.002	6.194.881	0	0	6.194.881
7)	Per servizi	14.527.239	8.134.032	2.224.500	24.885.772	0	0	24.885.772
8)	Per godimento di beni di terzi	26.520	76.176	7.979	110.674	0	0	110.674
9)	Per il personale	12.810.374	6.253.740	914.095	19.978.209	0	0	19.978.209
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	3.763.440	0	3.763.440
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	3.763.440	0	3.763.440
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	5.159.157	-5.219.610	435.424	374.971	0	0	374.971
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	33.605.538	14.301.969	3.637.000	51.544.508	3.763.440	0	55.307.948
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-27.223.482	31.266.255	-739.730	3.303.043	-3.763.440	0	-460.397
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari	0	0	0	0	275.514	0	275.514
17)	Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	190.194	0	190.194
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	85.320	0	85.320
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0	-48.856	0	-48.856
19)	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	-48.856	0	-48.856
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	0	0	0	0	-3.726.976	0	-423.933
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0	0	0	0	-464.088	0	-464.088
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	-3.262.888	0	40.155

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - ◆ Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2 aggiornato¹,

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all'erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

ALLEGATO 2

- ◆ Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (*COI*) per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - ◆ Costi sostenuti a consuntivo relativi alle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (*CQ*, *CO₁₁₆*);
 - ◆ Gli eventuali “Altri Servizi Ambientali”, ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - ◆ Le altre attività che non consistono in “Servizi Ambientali”.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nelle colonne “Componenti Fisse e Variabili” è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2 aggiornato) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna “Totale Azienda” coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2022, allegato alla presente relazione.

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'annualità 2025 Aprica S.p.A. ha utilizzato come base dati il bilancio di esercizio 2022, ovvero relativo all'ultimo bilancio disponibile, rivalutato del tasso di inflazione I^{2024} come definito dal comma 7.6 del MTR-2 (4,5%).

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, hanno permesso di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie.

In via generale, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale comunale o di area geografica le poste economiche, rendendo il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante un *driver* di ripartizione oggettivo e verificabile costruito sul valore dell'EBITDA di ogni singolo comune gestito che permette di allocare alla componente territoriale comunale sia le poste contabili attribuite ad un'area geografica definita sia quelle non definibili, per natura, ad un territorio specifico come, ad esempio, i costi comuni o generali.

ALLEGATO 2

Nella tabella seguente si riepilogano i valori dei driver utilizzati per allocare i costi al Comune di **ROVATO**.

Tabella 6 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di driver	Percentuale
Driver costi di struttura	0,95%
Driver costi di area	11,12%

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 aggiornato dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2024-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2 aggiornato;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) si segnala che questi non sono stati valorizzati con riferimento all'annualità 2022 e 2023 e, pertanto, non risulta necessario procedere ad intercettare alcuno scostamento.

COMUNE DI ROVATO

Per l'anno 2024 i costi sostenuti dal Comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie relative all'anno 2022, per l'anno 2025 i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2023.

Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune; gli altri costi valorizzati sono relativi alla gestione del settore tributi, gestione spazzamento e piattaforma ecologica

VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	269.497	269.497
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	248.437	248.437
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	59.101	59.101
Costi generali di gestione CGG	16.956	16.956
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	142.061	142.491

ALLEGATO 2

Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	51.155	50.880
---	--------	--------

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (*AR*) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*AR_{sc}*).

Si riportano, all'interno della componente *AR* anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell’ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come previsto dall’art. 2.2 del MTR-2 aggiornato.

Tabella 7 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2022

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2022
AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	
AR SC	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza	

COMUNE DI ROVATO

Il Comune espone l’entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (ConSORZI del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi (da allocare alla componente *AR_{sc,a}*) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente *AR_a*).

I ricavi considerati si riferiscono:

- alle voci del bilancio di esercizio 2022 per l’anno 2024;
- alle voci del bilancio preconsuntivo 2023 per l’anno 2025.

Proventi dalla vendita delle frazioni riciclabili		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR_a</i>	278.476	278.476
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi compliance <i>AR_{sc}</i>	-	-

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 - 2025:

ALLEGATO 2

- la proposta di valorizzazione di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- la proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall’Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- la proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all’introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per l’anno 2024 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell’anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 8 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2024

$CQ_{TV,2024}^{exp}$	$CQ_{TF,2024}^{exp}$
4939	2616

Per l’anno 2024 non è richiesto il riconoscimento di oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

Per l’anno 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell’anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 9 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2025

$CQ_{TV,2025}^{exp}$	$CQ_{TF,2025}^{exp}$
4939	2616

Per l’anno 2025 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio

Le componenti di conguaglio $RCtot_{TV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RCtot_{TF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall’art. 18 e dall’art. 19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato e per la sola parte di competenza del Gestore.

ALLEGATO 2

Tabella 10 Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi variabili - Gestore

Componente	PEF 2024	PEF 2025	Oltre 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-
Recupero COI_{TV}^{exp}	-	-	-
Recupero CQ_{TV}^{exp}	-	-	-
Recupero $CO_{116,TV}^{exp}$	-	-	-
Recupero tariffe accesso agli impianti	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-	-
Recupero costi variabili relativi all'attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata"	-	-	-
Recupero costi variabili relativi al recupero del tasso di inflazione pari a $I^{2023} = 4,5\%$	60233	0	0
Conguaglio relativo ai costi variabili ($RC_{tot,TV,a}$)	60233	0	0

Tabella 11 determinazione delle componenti a conguaglio dei costi fissi - Gestore

Componente	PEF 2024	PEF 2025	Oltre 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-
Recupero COI_{TF}^{exp}	-	-	-
Recupero CQ_{TF}^{exp}	-	-	-
Recupero $CO_{116,TF}^{exp}$	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-	-

ALLEGATO 2

Componente	PEF 2024	PEF 2025	Oltre 2025
Recupero costi fissi relativi all'attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata"	-	-	-
Recupero $WACC$, $WACC_{RID}$, Kd^{real}	-4870	-5077	-
Recupero costi fissi relativi al recupero del tasso di inflazione pari a $I^{2023} = 4,5\%$	23396	0	0
Conguaglio relativo ai costi variabili ($RC_{tot_{TF,a}}$)	18526	-5077	0

COMUNE DI ROVATO

Coerentemente con quanto descritto nei paragrafi precedenti, per le annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale COI, CQ e CO116.

3.2.4 *Investimenti*

Il Gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2024-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Non sono previsti interventi di sviluppo infrastrutturale.

COMUNE DI ROVATO

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2024 e 2025

3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2 aggiornato.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori degli eventuali contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2024, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2022 e 2023 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2022 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

ALLEGATO 2

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (*CK*) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2023 e del piano degli investimenti di Aprica S.p.A..

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2 aggiornato, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2024:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 aggiornato per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 12 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza

Componente	Importo2024	Importo2025
<i>IMN</i>	393889	759580
<i>Di cui IMN (IP 2018)</i>	380494	755004
<i>Di cui IMN (IP<2018)</i>	13395	4576
<i>AMM</i>	65259	130566
<i>LIC (1° anno)</i>	0	-
<i>LIC (2° anno)</i>	0	-
<i>LIC (3° anno)</i>	0	-
<i>LIC (4° anno)</i>	0	-

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art. 15 del MTR-2 aggiornato.

Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5 del MTR-2 aggiornato.

Non sono presenti cespiti di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024 e 2025 sono stati desunti rispettivamente dal bilancio del Gestore in coerenza con le disposizioni del comma 7.2 del MTR-2 aggiornato.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione (i medesimi già illustrati relativamente ai costi operativi).

ALLEGATO 2

COMUNE DI ROVATO

La tabella sottostante riporta i costi di capitale dei cespiti appartenenti al Comune e il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbia esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita così come risultanti dal tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Ammortamenti Amm	-	-
Accantonamenti Acc	16.602	15.888
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

ALLEGATO 2

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Non è stato necessario effettuare le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, perché non ricadono nel perimetro gestionale dei gestori gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente allega la seguente tabella riepilogativa del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
rpi_a	2,70%	2,70%
X_a	0,10%	0,10%
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRl_a	7,00%	7,00%
ρ_a	9,60%	9,60%

	2024	2025
T_a	2.501.459	2.517.506
TV_{a-1}	1.428.618	1.759.904
TF_{a-1}	780.092	660.842
T_{a-1}	2.208.710	2.420.746
T_a / T_{a-1}	1,133	1,040
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

ALLEGATO 2

% RD (dato 2022)	75%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	1,00
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2024
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075
γ		-0,175
$1+\gamma$		0,825

L'Ente Territorialmente Competente in relazione sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2, illustra la determinazione della valorizzazione del coefficiente di recupero produttività X .

ALLEGATO 2

	$C_{ueff} > Benchmark$	$C_{ueff} \leq Benchmark$
LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024
X_a	$X_a = 0,1\%$	0,10%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2024	2025
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.1.4 Coefficiente CRI

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 è stato valorizzato il coefficiente CRI per effetto dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

ALLEGATO 2

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Nelle annualità 2024 e 2025 sono state valorizzate le componenti di natura previsionale CQ in quanto sono previsti oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, per i costi incrementali riconducibili al personale e ai sistemi informativi di rilevazione delle prestazioni come richiesto dalla Delibera 15/2022. Non è prevista la variazione dello schema regolatorio di riferimento individuato dall'Ente Territorialmente Competente.

5.2.3 Componente previsionale COI

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ in quanto non è previsto l'ampliamento del perimetro gestionale.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2 aggiornato. La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente riporta le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) in ottica del raggiungimento dei target europei.

La scelta del coefficiente è a tutela dell'utenza finale seppur la gestione risulta efficiente.

	2024	2025
Fattore di sharing b_a	0,6	0,6

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

	2024	2025
Fattore di sharing ω_a	0,10	0,10
Fattore di sharing $b(1+\omega)$	0,66	0,66

ALLEGATO 2

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
$RCtot_{TV,a}$	60.233	-	-	-
$RCtot_{TF,a}$	18.526	-4.940	-5.077	-4.749

Tra le componenti a conguaglio non sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Per tutte le annualità previste dal secondo quadro regolatorio, l'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

Il Comune *nell'esercizio 2024*, in qualità di Ente Territorialmente Competente, per il rispetto del limite alla crescita, rinuncia ad una parte dei costi esposti nel PEF. La scelta è stata effettuata in un'ottica di tutela dell'utenza finale.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà di rinviare ad esercizi successivi l'eventuale importo eccedente il limite di crescita.

ALLEGATO 2

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ritiene necessario il superamento del limite di crescita per le annualità 2024 e 2025.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo è il 2022.

	2024	2025
MIUR	20.572,17	20.572,17
Recupero evasione	31.896,32	37.477,83

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa relativa al valore H.

Per i valori inseriti nel calcolo sono stati utilizzati i dati reperiti nel consuntivo di gestione del gestore.

Macro Indicatore R1		
R1	1,00	1,00
Calcolo H di partenza		
AR ^{aggsc_si}	-	
CRD ^{aggsc_si}	532.335	
H di partenza	0,0%	
Classe di partenza H	I	
Obiettivi	5,0%	10,0%
Classe obiettivo	I	H



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO/A **FILIPPO AGAZZI**

NATO A

RESIDENTE IN

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **APRICA S.P.A.**

AVENTE SEDE LEGALE IN **BRESCIA (BS) VIA ALESSANDRO LAMARMORA 230**

CODICE FISCALE **00802250175**

PARTITA IVA **00802250175**

TELEFAX **+39 030 3553204**

TELEFONO **+39 030 35531**

INDIRIZZO E-MAIL **INFO.APRICASPA@A2A.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **02 FEBBRAIO 2024**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE. **OMESSA PUBBLICAZIONE**

BRESCIA, 02 FEBBRAIO 2024

IN FEDE

Aprica S.p.A.

Sede legale:
Via Lamarmora, 230
25124 Brescia
Tel. +39 030 35531
Fax +39 030 3553204
Web www.apricaspa.it
www.gruppoa2a.it

Uffici:
Via Codignole, 31/G
25124 Brescia
Tel. +39 030 3553505
Fax +39 030 3553015
E-mail info.apricaspa@a2a.it
PEC aprica@pec.a2a.it

Capitale Sociale euro 10.000.000,00 i.v. socio unico
codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione
nel Registro delle Imprese di Brescia 00802250175
R.E.A. Brescia n. 181836
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di A2A S.p.A.



Città di Rovato
Provincia di Brescia

ALL. 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO BELOTTI TIZIANO ALESSANDRO

NATO A

RESIDENTE IN :

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI ROVATO

AVENTE SEDE LEGALE IN ROVATO (BS) VIA LAMARMORA 7

CODICE FISCALE 00450610175

CODICE ISTAT 017166

TELEFAX 030 7713217

TELEFONO 030 77131

INDIRIZZO E-MAIL protocollo@pec.comune.rovato.bs.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA ODIERNA, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI, SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

OMESSA PUBBLICAZIONE

DATA 12/04/2024

IN FEDE

BELOTTI TIZIANO ALESSANDRO

Atto di validazione “aggiornamento tariffario biennale”

COMUNE DI ROVATO

In ottemperanza a quanto previsto dall'atto suddetto si procede alla verifica della documentazione della congruenza dei dati, così come previsto dalla Delibera Arera n. 363 del 3 Agosto 2021 e della Delibera n.389 del 03 agosto 2023.

Premesso che:

- l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.
- Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 363/21, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.
- Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nelle annualità 2024 e 2025, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.
- Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Considerato che:

- I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.
- Il nuovo metodo regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani. Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Organo competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

La deliberazione 363/2021, definisce inoltre che:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che:

La verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Organo Competente, o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Considerato che:

MTR 2 specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR 2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

Fatte le dovute premesse si procede alla verifica della documentazione e del rispetto dei vari parametri previsti dal nuovo sistema.

Verificato che il gestore "APRICA SPA" con pec acquisita al protocollo del Comune n. 4924 in data 02/02/2024 ha trasmesso la seguente documentazione:

1. Allegato 1: Tool Arera per la determinazione del PEF 2024/2025 di sua competenza;
2. Allegato 2: relazione di accompagnamento di sua competenza (punti 2 e 3)
3. Allegato 3: dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante Filippo Agazzi;

Verificato che l'Ente Territorialmente Competente Comune di Rovato ha presentato idocumenti ufficiali definitivi quali:

1. Allegato 1: Tool Arera per la determinazione del PEF 2024/2025 complessivo;
2. Allegato 2: relazione di accompagnamento di sua competenza (punti 2 e 3);
3. Allegato 3: dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante Belotti Tiziano Alessandro in qualità di Sindaco;

E che tali documenti risultano essere nei termini e completi in ogni loro componente.

- A. Il gestore ha indicato nel PEF grezzo i costi dei servizi svolti ad esso affidati come risulta dal contratto di appalto.
- B. Gli elementi di costo riportati nel PEF sono coerenti con i dati contabili
- C. Sono stati riportati i ricavi derivanti dalla vendita di materiali ed energia con applicazione dello sharing
- D. Sono stati riportati ricavi da Compliance
- E. Non vi è stata condizione per applicare i costi operativi incentivanti
- F. I costi del gestore, come sottoscritto nella relazione sono stati ripartiti secondo criteri di proporzionalità, ragionevolezza, coerenza e congruità.
- G. Il costo totale indicato dal gestore rispetta l'equilibrio economico finanziario dello stesso, così come previsto dalla Delibera ARERA n. 363/2021;

Considerato che:

- a) i costi del Comune indicati nel PEF sono interamente supportati dalle evidenze contabili del bilancio e derivanti dai relativi impegni di spesa;
- b) che i costi imputati dal Comune, ove vi sono evidenze certe e definite in merito ai servizi svolti ed inerenti la gestione dei rifiuti e della TARI, sono stati quantificati al 100%, mentre per altri sono stati applicati vari criteri di ripartizione;
- c) è stata quantificata l'IVA sia per la parte fissa e variabile, derivante sia dai costi del gestore che del Comune;

Vista la suddetta documentazione, si procede alle seguenti verifiche:

GRANDEZZE FISICO-TECNICHE			
% Raccolta differenziata	75,00%	CORRETTO	
Quantità rifiuti q_{a-2} /tonnellate	9.419.140	CORRETTO	
Costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg 2024	22,95	CORRETTO	
Costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg 2025	23,45	CORRETTO	
Fabbisogno standard €cent/kg	23,59	CORRETTO	
PARAMETRI			
GAMMA Y	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	VALORE SCELTO	
y_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	-0,1	CORRETTO
y_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	[-0,3 ; -0,15]	-0,08	CORRETTO
y - Totale		-0,18	CORRETTO
FATTORE DI SHARING	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	VALORE SCELTO	
Fattore di Sharing b_a	[0,3 ; 0,6]	0,60	CORRETTO
Coefficiente ω_a	[0,1,0,4]	0,10	CORRETTO
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	(1+ ω_a)	0,66	CORRETTO

COEFFICIENTE DI RECUPERO PRODUTTIVITA' X_a – ANNO 2024		
Qualità ambientali delle prestazioni (1+ γ)	0,825	CORRETTO
CUEFF vs BENCHMARK		
CUEFF	22,95	CORRETTO
Benchmark	23,59	CORRETTO
COEFFICIENTE X_a	0,10%	CORRETTO

COEFFICIENTE DI RECUPERO PRODUTTIVITA' X_a – ANNO 2025		
Qualità ambientali delle prestazioni (1+ γ)	0,825	CORRETTO
CUEFF vs BENCHMARK		
CUEFF	23,45	CORRETTO
Benchmark	23,59	CORRETTO
COEFFICIENTE X_a	0,10%	CORRETTO

LIMITE DI CRESCITA	INTERVALLO DI RIFERIMENTO	2024	2025	
rpi_a		2,7%	2,7%	
coefficiente di recupero di produttività X_a	$0,1\% \leq X_a \leq 0,3\%$	0,10%	0,10%	CORRETTO
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	$QL_a \leq 4\%$	0,0%	0,0%	CORRETTO
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	$PG_a \leq 3\%$	0,0%	0,0%	CORRETTO
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0%	0%	0%	CORRETTO
coeff. per recupero inflazione CRI_a	$CRI_a \leq 7\%$	7%	7%	
% LIMITE ALLA CRESCITA		9,60%	9,60%	
SUPERAMENTO LIMITE DI CRESCITA		SI	NO	

TUTTO CIÒ PREMESSO

ACQUISITI

Per le annualità 2024 e 2025 elementi probatori e sufficienti nonché appropriati, su cui basare il giudizio, e rilevato che il Comune nell'esercizio 2024, in qualità di Ente Territorialmente Competente, per il rispetto del limite alla crescita, ha rinunciato ad una parte dei costi esposti nel PEF, ritenuti necessari al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, in un'ottica di tutela dell'utenza finale.

	2024	2025
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF – PARTE VARIABILE	69.012	0,00
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF – PARTE FISSA	11.701	0,00
distribuzione del delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.6 363/2021/R/RIF – TOTALE a carico del Comune di Rovato	80.713	0,00

SI DA IL NULLA OSTA

per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato Piano Economico e Finanziario predisposto dal Comune di Rovato attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario stesso.

Giuseppe
Gallone
15.04.2024
16:27:27
GMT+01:00



Il Validatore incaricato

Dott.

Giuseppe

Gallone

documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs.n.82/2005 e norme collegate



CITTA' DI ROVATO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

*relativo alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: **Revisione infra-periodo Piano economico finanziario servizio rifiuti - 2024/2025***

Favorevole

Data 14/04/2024

Il Dirigente/Funziionario delegato

BATTISTA CLAUDIO
(Firmato digitalmente)



CITTA' DI ROVATO

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267**

*relativo alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: **Revisione infra-periodo Piano economico finanziario servizio rifiuti - 2024/2025***

Favorevole

Data 15/04/2024

Il Dirigente/Funziario delegato

DE SIMONE GIOVANNI
(Firmato digitalmente)



CITTA' DI ROVATO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

*relativo alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: **Revisione infra-periodo Piano economico finanziario servizio rifiuti - 2024/2025***

Favorevole

Data 15/04/2024

Il Dirigente/Funzionario delegato
BATTISTA CLAUDIO
(Firmato digitalmente)

COMUNE DI ROVATO
SEDUTA CONSILIARE DEL 22 APRILE 2024

Punto n. 7 all'ordine del giorno “Revisione infra-periodo Piano economico finanziario servizio rifiuti - 2024/2025.”

Punto n. 8 all'ordine del giorno “Approvazione tariffe TARI 2024”.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Tratteremo ora i punti n. 7 e n. 8, ovvero la revisione infraperiodo del piano economico finanziario del servizio rifiuti 2024/2025 e l'approvazione delle tariffe TARI 2024.

Assessore Agnelli, prego.

Assessore Agnelli Simone

Grazie Presidente. Li trattiamo congiuntamente perché sono intimamente connessi l'uno all'altro, uno è la conseguenza dell'altro. Siamo a pieno regime ormai con il nuovo servizio, in seguito alla aggiudicazione della gara recente, un servizio che abbiamo scelto, avevamo scelto già in corso di prime valutazioni di mantenere sostanzialmente identico, anzi incrementando alcuni, scusate il gioco di parole, servizi dello stesso servizio, quale per esempio la raccolta del verde che precedentemente era di 9 mesi, abbiamo deciso di portarla gratuitamente ai 12; sapevamo che c'erano delle valutazioni da fare perché già negli anni erano state sollevate delle criticità sul cambio dei bidoni provvisti di tag e quindi anche quello abbiamo deciso a suo tempo di inserirlo in gara. Abbiamo deciso di inserire, come è stato già detto anche in Commissione, la realizzazione della nuova isola ecologica di circa 5.000 mq nella zona adiacente la tangenzialina di via 1° Maggio, perché è evidente che l'attuale isola ecologica non è più assolutamente funzionale a quelle che sono le necessità di una Città che è cresciuta in abitanti, e alle necessità della raccolta, differenziazione, stoccaggio dei rifiuti che sono cambiate rispetto a quando fu costruita, ed è stata utilizzata quell'isola. I dati contabili della revisione infraperiodo si basano sul 2022, periodo non felice perché la spinta inflazionistica nel nostro paese nel 2022 è stata particolarmente sentita, particolarmente grave, abbiamo deciso sia per il 2024 che per il 2025 di contribuire con delle risorse proprie del Comune al piano TARI ove possibile, perché non è possibile in ogni voce farlo, quindi dedicando circa 74.000 € di risorse proprie del Comune quest'anno e 80.000 e qualche spicciolo il prossimo anno, per evitare appunto che ci fossero dei rincari. L'importo da bollettare ... il piano totale di 2.420.000, per cui bisognerà comunque chiedere ad ARERA, che si esprime poi con il silenzio-assenso, il superamento di determinata soglia e l'importo da bollettare 2.366.277. Ci sono delle piccole variazioni, cose minime soprattutto su alcune utenze domestiche; guardandomi anche intorno a quello che è successo in tanti Comuni limitrofi, che avevano fatto a loro tempo la scelta invece di diminuire alcuni servizi, ma si sono trovati comunque a dover aumentare le tariffe, sostengo che comunque quella fatta di incrementare i servizi sia stata ancora la scelta migliore e anche quella di sostituire i bidoni, quindi per necessità anche di corretto tracciamento dei tag, c'è stata la scelta corretta, tutto sommato. Patiamo un po' il fatto che la stima dei dati si basi sul 2022, sull'anno 2022. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Consigliere Remonato, prego.

Consigliere Remonato Valentina

La valutazione conclusiva delle pratiche di gestione rifiuti mostra che la raccolta differenziata viene monitorata attraverso l'indicatore della raccolta differenziata, i valori di questo indice suggeriscono

che, nonostante gli sforzi per migliorare la raccolta differenziata, vi sono ancora margini di miglioramento. Un'efficacia maggiore in questo ambito porterebbe non solo a migliorare la sostenibilità ambientale, ma anche a ridurre i costi di gestione dei rifiuti attraverso una minore dipendenza dalle discariche. Anche il dato sull'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo mostra che le operazioni attuali hanno spazio di miglioramento per massimizzare il riutilizzo e il riciclo dei materiali, contribuendo ulteriormente agli obiettivi di sostenibilità. Dai dati emerge che il sistema di gestione dei rifiuti in esame è su un percorso che adotta pratiche sufficienti ma non ottimali; per raggiungere i livelli di eccellenza sarebbe necessario implementare strategie mirate a migliorare ulteriormente gli indici di raccolta differenziata e l'indice di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo, focalizzandosi su una più efficiente separazione dei rifiuti e di potenziamento delle infrastrutture di riciclo. Emerge la necessità di potenziare la formazione e l'educazione pubblica su corrette pratiche di smaltimento e riciclo e la necessità di valutazioni per l'investimento in tecnologie avanzate per il trattamento e la separazione dei rifiuti, attivarsi per una collaborazione con esperti ambientali volta a sviluppare strategie più efficienti e sostenibili. In conclusione, i miglioramenti significativi in questo ambito possono portare a benefici ambientali, economici e sociali. Per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2024, dopo un'analisi attenta dei documenti forniti vorrei portare la vostra attenzione su alcuni punti critici, che meritano una riflessione approfondita. In primo luogo, osserviamo che il totale dei costi per gestire i rifiuti per il 2024 è stato stimato di 2.366.000 € circa; nel 2023 il dato era 2.285.000 €. Ciò rappresenta un incremento di 80.992 €; questo aumento è indicativo di una tendenza al rialzo che necessita di giustificazioni chiare e trasparenti, soprattutto in termini di efficienza del servizio offerto ai cittadini. Passando ai costi fissi, notiamo una diminuzione da 786.000 € nel 2023 a 648.000 € nel 2024, approssimazione in difetto; tale riduzione però è compensata da un notevole aumento dei costi variabili che sono cresciuti da 1.499.000 a 1.717.904. Questo incremento di 218.886 rappresenta una sfida significativa poiché influisce direttamente sulle tariffe variabili pagate dalle utenze, le quali sono calcolate sulla base dei rifiuti effettivamente prodotti. È pertanto fondamentale interrogarci sulle ragioni di questo aumento dei costi variabili e assicurare che ogni Euro speso contribuisca a miglioramenti concreti nella raccolta e nel trattamento dei rifiuti, promuovendo pratiche più sostenibili e efficienti. Per quanto riguarda le tariffe per metro quadro, vediamo una diminuzione delle quote fisse sia per le utenze domestiche che passano da 0.36 a 0.29, sia per quelle non domestiche che passano da 0.6 a 0.5. Nonostante queste riduzioni possano apparire come un sollievo, l'aumento dei costi variabili potrebbe annullare questi benefici. In conclusione è necessario considerare attentamente questi cambiamenti e le tariffe TARI; è nostro dovere garantire che il sistema di tassazione dei rifiuti non solo copre i costi necessari ma promuova anche la sostenibilità e l'equità fiscale. Una gestione trasparente delle tariffe TARI dovrebbe includere maggiori sessioni informative pubbliche, dove i cittadini possono essere informati sui dettagli dei costi e sulla strutturazione delle tariffe. Inoltre, dovrebbero essere offerte opportunità per i cittadini di esprimere le loro opinioni e preoccupazioni, assicurando così che le decisioni riflettano il consenso dei cittadini e non solo le valutazioni tecniche. La partecipazione attiva contribuirebbe ad aumentare la consapevolezza in merito alla corretta gestione rifiuti, oltre ad elevare la fiducia pubblica consentendo che le tariffe imposte siano percepite come giuste e legittime. Questo approccio rafforzerebbe anche la responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei suoi cittadini, promuovendo una gestione più inclusiva delle risorse comunali. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Consigliere Remonato. Consigliere Bonassi, prego.

Consigliere Bonassi Renato

Grazie Presidente. Io volevo solo chiarire alcuni punti. L'Assessore Agnelli ha descritto che i costi per la raccolta rifiuti sono aumentati di circa 80.000 € e questi non vengono ribaltati sulle attività e sui cittadini. Mi corregga se sbaglio, ma io la leggo in modo diverso: bene che le tariffe TARI sono variate,

da come lei ci accennava in Commissione, alcune tariffe fisse sono diminuite, sono aumentate di qualcosa le tariffe variabili, ma nel complesso dai calcoli fatti da un sistema di calcolo sulle attività non domestiche sono rimaste, cioè le entrate dovrebbero rimanere costanti, mentre sull'attività domestica ... sulla parte della raccolta domestica l'aumento è dello 0.1%, da calcoli fatti. Però il fatto rimane che il Comune deve spendere, investire circa 80.000 € per coprire i costi della raccolta dei rifiuti, questo perché l'ARERA mette un limite della crescita al 9.60 e quindi noi siamo già vicini a quel limite, e quindi non possiamo aumentare le tariffe. Quindi non potendole aumentare, il Comune ci deve mettere dei fondi, e quindi questi 80.000 €. La mia domanda è semplice, perché c'è un aumento di questi 80.000 € nei costi e quindi il Comune ci deve mettere gli 80.000 €? Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Assessore Agnelli, prego.

Assessore Agnelli Simone

Grazie Presidente. Perché i calcoli di ARERA sono fatti sui dati contabili del 2022, quindi tengono conto nel corso della raccolta e smaltimento dell'aumento dei costi degli impianti di trattamento e smaltimento, dell'aumento dei carburanti sui mezzi che circolano per la raccolta; è già stato detto in Commissione che non è semplicissimo, anzi non lo è per niente, stimare i costi, i ricavi della vendita di determinate materie raccolte agli impianti di trattamento, di gestione e trattamento, quindi sostanzialmente la fluttuazione del PEF (*fonetico*) della TARI al rialzo è dovuta a tutti quei rincari carburante, gestione degli impianti, eccetera che risultano da una base finanziaria fatta sul 2022.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Assessore Agnelli, Consigliere Bonassi prego.

Consigliere Bonassi Renato

Quindi questo vuol dire che tutti gli anni, il costo per il Comune per la raccolta dei rifiuti, stando stabili la quantità di rifiuti e le quantità dei siti nei quali deve essere fatta la raccolta, quindi i costi sono variabili e possono aumentare costantemente più del limite della crescita imposta da ARERA, quindi noi quest'anno prevediamo 80.000 €, nei prossimi anni potrebbero essere 140-150 non lo so in base a ... non è invece che incide la restituzione o il rimborso dell'investimento della nuova discarica, che tra l'altro negli anni precedenti, sempre da parte dell'Amministrazione, era stato dichiarato che il costo della nuova discarica non sarebbe costata nulla al Comune, perché sarebbe stata tutta finanziata da chi avrebbe vinto l'appalto per la raccolta dei rifiuti? Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Assessore, prego.

Assessore Agnelli Simone

Grazie Presidente. La realizzazione della isola ecologica è anche quella all'interno del piano economico finanziario della TARI. Come abbiamo detto in Commissione non ce la regalano, non ce l'hanno regalata. Il rapporto tra gli aumenti dell'inflazione e gli aumenti delle tariffe non sono per niente una cosa automatica, perché potrebbe accadere che in un PEF TARI si hanno delle previsioni di vendita di determinati materiali molto più alte, rispetto a periodi precedenti, all'anno precedente, e quindi un anno potrei ricavare 400.000 € dalla vendita di carta e cartone che mi abbatte le spese della TARI, un anno potrei guadagnarne 300, un anno 500, anche se, come diceva bene l'architetto De Simone in Commissione e come è stato detto a noi più volte, è difficilissimo stimare quei costi annualmente, lo fanno trimestralmente o quadrimestralmente, e fanno già fatica. Però all'interno del PEF della TARI è chiaro che spalmata sugli otto anni di concessione, di aggiudicazione di gara c'è anche l'isola ecologica, sì.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Ci sono altri interventi? Consigliere Fogliata.

Consigliere Fogliata Stefano

Grazie. Patto che anch'io, ma probabilmente con la maggioranza dei cittadini, non avevano compreso che poi questo piano di ammortamento prevedeva effettivamente che l'isola ecologica nuova ce la pagassimo noi, mi sembra anche ...

Voci fuori microfono**Consigliere Fogliata Stefano**

No, quando uno dice "la metto dentro nell'appalto", uno prevede che messa dentro nell'appalto ... ho detto è responsabilità mia, ma credo non solo mia, essenzialmente uno che crede che nell'appalto quello fosse tra virgolette cofinanziamento dell'azienda, come può essere la percentuale. Effettivamente loro anticipano e poi noi ripaghiamo. La domanda è: apprezzando, anche se il lieve spostamento tra quota fissa e quota variabile con l'idea, quella che più inquina e più produce e più vai a pagare, io non ho ancora capito, visto che abbiamo anche cambiato i bidoni, il senso di tenere gli svuotamenti tra virgolette base così alti, base così alti perché sono gli stessi svuotamenti in termini di litri, di indifferenziato (*fonetico*) sto parlando, sono gli stessi che ogni anno ritorniamo su questo tema, l'ex sindaco Martinelli aveva posto nel duemila e... sono passati 10 anni, 10 anni sicuri sono passati, il settore di packaging e tutto il resto credo che siano notevolmente cambiati negli ultimi 10 anni, tutti noi a casa penso che non buttiamo nell'indifferenziato quello che buttavamo 10 anni fa. Quindi se noi, come è stato detto, vogliamo insistere sul più inquina e più paga, forse so che non è una scelta facile, ma è chiaro che la fai quest'anno; sicuramente l'anno prossimo non la fai, mettiamola così. Quindi mi viene da capire, da chiedere perché, apprezzando il vostro tentativo, ma perché non è il vostro, nel senso che mi sembra che sia abbastanza legittimo che chi più inquina e chi più produce rifiuti, paghi, non capisco quando e se mai riusciremo a ricalibrare gli svuotamenti, ma perché credo che non abbia alcun senso far pagare la stessa cifra a chi svuota due bidoni all'anno rispetto a chi ne svuota adesso 13 di quelli piccolini. Non ci trovo un'equità e dall'altra parte questo poi credo vada a incidere su quelle che sono le statistiche rispetto alla raccolta differenziata, dove faccio notare che per l'ennesimo anno Rovato non è tra i 10 Comuni che riciclano di più sulla provincia bresciana, e bisogna andare a vedere ...

Voci fuori microfono**Consigliere Fogliata Stefano**

Eh no, però Sindaco, ci sono dentro Comuni che 10 anni fa non avevano manco la raccolta differenziata, cioè sono Comuni che partivano dal 10%. Rovato 10 anni fa non partiva da 10%; essenzialmente si vada a vedere quello che è il trend del Comune di Rovato e vedrà che da 10 anni a questa parte stiamo essenzialmente riciclando la stessa cosa di 10 anni fa. Ci sono dei Comuni che stanno facendo 70% in più, sono scelte anche legate a quanti svuotamenti facciamo fare alle persone, e poi sono anche scelte rispetto, secondo me, anche di immagine e su questo rendo edotto il Consiglio, io e il collega Buizza abbiamo posto una interrogazione rispetto all'utilizzo o meno della raccolta differenziata durante la fiera di Lombardia Carne, perché crediamo che sia un tema non indifferente quando ci passano 10.000 persone in un giorno. Grazie. Se ho detto qualcosa che faceva ridere, ditemelo pure.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Sindaco, prego.

Sindaco Belotti Tiziano

Io non voglio rispondere, ma semplicemente fare delle valutazioni generali, generiche. Intanto annuncio che ho firmato oggi pomeriggio un'ordinanza per riaccendere il riscaldamento nelle scuole per oggi e domani, e fintanto che il tempo sarà così inclemente, così almeno si tranquillizzano quelli che mi hanno chiamato in giornata; in effetti, fa un freddo cane. Per quanto riguarda rifiuti e percentuali di recupero eccetera, intanto bisognerebbe andare a capire effettivamente, ed è una materia estremamente complessa, quali sono i materiali considerati riciclabili e come vengono calcolati i materiali riciclabili, perché sappiate che anche alcuni materiali che vengono raccolti per strada, quindi la sabbia che viene raccolta dalle macchine spazzatrici spesso e volentieri viene considerata, non da tutti, materiale riciclato. Quindi partiamo da questi presupposti e partiamo, io non ho nessun problema ad ammettere che quando fu introdotta la raccolta differenziata spinta, io sinceramente ero molto titubante e fu Cottinelli se non sbaglio ad introdurla, e forse è uno tra i primi Comuni del bresciano, ma perché avevamo comunque un'azienda sul territorio che era COGEME, che poi è diventata LGH, che adesso è diventata Aprica e quindi A2A, che spingeva molto in questa direzione perché evidentemente aveva delle buone ragioni per spingerla in quella direzione, anche perché mancava un inceneritore nella nostra zona e quindi è chiaro che più si recuperava e meno si spendeva. Adesso le cose sono molto cambiate, ma in realtà poi il recupero è sempre una cosa molto buona; noi siamo arrivati da circa 7, 8, 9 anni, 10 anni, forse anche di più, intorno al 80% dei materiali riciclati, o meglio che si possono riciclare, che si possono riutilizzare, e difficilmente andremo oltre semplicemente per motivi logistici e di natura dimensionale, nel senso che noi non siamo né Berlingo, né Passirano, né altri Comuni che sono molto più ricicloni di noi, molto più ricicloni significa avere qualche appunto in percentuale in più rispetto al 80%, quindi non cambierebbe molto in realtà la sostanza, perché siamo un paese di 19.500 abitanti dove peraltro c'è anche un ricambio di residenti molto spinto, e quindi a volte effettivamente si fa fatica a far comprendere a chi viene a Rovato che questa Città ha in dotazione questo servizio, e quindi davvero facciamo un po' fatica. Così come faremmo molta fatica a fare quella raccolta bellissima, meravigliosa che ha suggerito lei e che hanno suggerito tanti in questi anni, che è quella di identificare effettivamente quanti svuotamenti fai e quindi meno svuotamenti fai e meno paghi, perché poi succede che i rifiuti ce li troviamo un po' da tutte le parti. Peraltro noi siamo stati uno dei primi Comuni ad introdurre un servizio di raccolta di cui io vado molto fiero, che è quell'omino con il camioncino che passa tutti i giorni, sabato compreso, a raccogliere rifiuti sparsi per strada, piuttosto che i sacchetti abbandonati, eccetera e ce l'hanno copiato in quasi tutti i Comuni con cui abbiamo rapporti, non solo in Franciacorta, e quello ovviamente è un servizio che non è gratis, si paga. Così come gli altri servizi per cui la estensione della raccolta verde alcuni Comuni la fanno pagare, noi abbiamo deciso di farla a gratis; in realtà poi quel "a gratis" è sempre motivo di discriminazione, perché io ho il giardino e quindi mi viene comodo e l'avrei comunque pagata, qualcun altro non ha il giardino e dice "ma perché devo pagare la quota di quelli che hanno il giardino?", e questo però è un ragionamento che abbiamo fatto, è una riflessione che abbiamo fatto e abbiamo deciso comunque di estenderlo a tutti per tutto l'anno, anche perché le stagioni cambiano rapidamente, una volta le piante non si tagliavano né in dicembre né in gennaio, e adesso le piante, nel senso le piante nell'orto piuttosto che le colture domestiche, e quindi ce l'hanno richiesto e noi l'abbiamo messo a gratis. Tanti Comuni, quasi tutti i Comuni ce l'hanno a pagamento e quindi ovviamente incide sul prezzo. Abbiamo inserito un'isola ecologica moderna, nuova e necessaria perché quella che c'è adesso è sicuramente insufficiente, poi è in una posizione veramente infelice, nel senso che nella posizione più bella di Rovato ci hanno messo l'isola ecologica. Ora, senza entrare nella polemica che adesso sicuramente non mi interessa, è chiaro che spostando il servizio da via Martinengo a via 1° Maggio, si migliora di molto sia l'accessibilità perché è sulla tangenzialina, quindi anche le frazioni piuttosto che quelli che stanno un po' fuori dal centro, risulta comodissima quella posizione, ma soprattutto abbiamo un'isola ecologica realizzata su un'area di 5.000 mq quella di via Martinengo è poco più di 1.000 mq, quindi diventa quattro volte e mezzo più

grande. E penso che sia una delle isole ecologiche più grandi della provincia di Brescia, senza uscire dalla provincia di Brescia perché io ho esperienza fuori dalla provincia di Brescia e isole ecologiche non ne ho. Mi ricordo di aver visitato quella di Palazzolo molto bella prima del Covid, 5, 6, 7 anni fa, ed era circa di 2.500, se non sbaglio o di 3.500 mq e mi sembrava già grande; in realtà poi facendo comunque una serie di ragionamenti sul progettino, abbiamo deciso comunque di utilizzare tutti quei 5.000 mq perché servono, sono necessarie, vedete che alla fine poi comunque scaricare in posizione rilevata rispetto al cassonetto e con la possibilità di superare, quindi di andare oltre a quelli che sono fermi per scaricare il cartone, e andare a scaricare il ferro piuttosto che qualche altro materiale, è estremamente comodo e faciliterà molto le manovre. Ovviamente ha un costo, ha un costo che era stato quantificato poco più di 500.000 € se non sbaglio nel bando; tenete conto poi che la composizione del bando ha occupato alcuni funzionari del Comune, compreso la Presidente del Consiglio e in parte l'Assessore, in parte anche il sottoscritto, per un anno e mezzo, questo per dirvi la complessità della norma che è una cosa veramente inconcepibile, veramente molto, molto astrusa. In realtà quell'isola ecologica sta costando molto di più, costerà circa 1.000.000 €, e anche lì effettivamente poi dovranno farsi dei ragionamenti con chi ha vinto la gara, che noi abbiamo ottenuto peraltro con un buonissimo sconto, perché effettivamente c'è stato (adesso non ricordo la percentuale) però il 11%. Il 11% su quegli importi ovviamente è tanta roba ma non perché siamo bravi, ma perché comunque il Comune di Rovato, avendo 19.500 abitanti, essendo quella una gara che riguardava altri cinque Comuni se non sbaglio, era comunque una gara che attirava gli operatori, e tant'è vero che le due offerte che abbiamo avuto in realtà poi come spunto, più o meno, erano in quelle condizioni. Quindi, vantaggio economico notevole. Ripeto, noi abbiamo un servizio che funziona bene, secondo me molto bene, ma lo abbiamo ereditato che funzionava bene, sono il primo ad ammetterlo. Si può migliorare? Sicuramente si può migliorare, quello che avete suggerito voi potrebbe essere praticabile, ma vi assicuro che in comunità grosse che non sono il Berlingo di turno diventa veramente difficile, veramente difficile, però sono scelte che le Amministrazioni fanno; questa Amministrazione ha scelto di fare questa tipologia di raccolta. La prossima, o meglio quando scadrà questo contratto che dura 8 anni se non sbaglio, si potrà scegliere diversamente, ma in realtà il prossimo Sindaco che verrà, potrà comunque proporre e richiedere delle modifiche agli elementi contrattuali che sono stati sottoscritti. Lasciamo alla prossima Amministrazione una condizione secondo me molto buona, ma soprattutto sicuramente migliorabile e anche in qualche maniera condivisibile con Aprica, che non è una società proprio piccola, una società ultima arrivata, ma è un gruppo di A2A. Quindi voglio dire, ci sono tutti gli elementi per continuare bene e sicuramente anche per migliorare; noi siamo arrivati fino lì, qualcun altro riuscirà sicuramente a fare meglio. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Bonassi, prego.

Consigliere Bonassi Renato

Sì, era per la dichiarazione di voto, prima volevo solo una precisazione: il nostro Comune dalla rilevazione è al 75.32 di raccolta differenziata, non l'80%, ma è solo una precisazione. Noi votiamo contrario, perché gli 80.000 € che ci mette il Comune sembrano una cosa positiva, positiva nel senso che il Comune non aumenta la tassa dei rifiuti e ce li mette il Comune, ma è comunque un ragionamento secondo noi iniquo. Faccio riferimento a quello che diceva il Consigliere Fogliata, quel costo in più andrebbe ridistribuito e accollato a chi inquina di più e non chi fa di tutto per inquinare di meno. Quindi noi daremo voto contrario. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Consigliere Bonassi. Consigliere Fogliata, prego.

Consigliere Fogliata Stefano

Sì, mi ha anticipato il collega Bonassi rispetto al tasso, la percentuale di Rovato. Grazie per l'approfondimento sull'isola ecologica, in Commissione è stato detto tra l'altro che dovrebbe essere pronta per luglio, si spera luglio 2024. L'altro aspetto è che in realtà ovviamente su questi temi su cui pensiamo di avere una sensibilità abbastanza progressista, noi si va a vedere i Comuni che sono quelli che tra virgolette stanno facendo meglio, ma che non sono solo Berlingo perché io conosco, per altre questioni professionali, il Comune di Albino; non so neanche che Amministrazione ci sia ad Albino, è un Comune in valle con mille frazioni dislocate, quindi non è esattamente il luogo più facile, ha l'84.5%. Io poi non so i calcoli, gli indicatori, però fa 84.5, quindi dico, quando vado a pensare, io non vado a pensare a Berlingo, e ha 18.000 abitanti, quindi quello per me è il riferimento. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie. Se posso permettermi, scusi, prima sorridevo ma perché effettivamente l'aumento l'avevo fatto io nel 2012 del numero degli svuotamenti e, come avevo detto lo scorso anno, sicuramente è da rivedere perché quella scelta era frutto di quei tempi, nel senso che comunque bisognava educare, istruire sulla raccolta differenziata, che era una novità e quindi è stato necessario implementare il numero. Sicuramente come dite voi è da premiare chi inquina di meno; io vi rispondo solo dal punto di vista tecnico, questo era l'intenzione che noi avevamo anche durante la gara, quindi il perché sono stati cambiati i bidoni l'abbiamo già detto, perché sono tutti taggati e quindi si può riuscire a identificare chi svuota meno. Però purtroppo l'ultimo dato che io ho, che è del 04 aprile dell'ultima riunione che abbiamo fatto, è che più del 40% dei cittadini di Rovato non hanno ancora ritirato i bidoni; quindi una decisione sicuramente sul numero degli svuotamenti dal punto di vista tecnico e anche magari politico, però non sarà mia competenza, andrà presa, ma prima dobbiamo andare a regime, non dico il 100% dei cittadini di Rovato, ma un buon 95% perlomeno come dato noi dobbiamo averlo, quindi sulla base di quelle valutazioni che riusciremo a fare con questo tracciamento, con questi tag, poi dal punto di vista tecnico si potrà valutare di ridurre gli svuotamenti. Però abbiamo iniziato la raccolta differenziata il 1° giugno dell'anno scorso, con tutta una serie di incontri che sono stati fatti, e adesso non siamo ancora all'anno, quindi entro l'anno noi inviteremo tutti i cittadini a ritirare i nuovi bidoni e poi il prossimo anno eventualmente queste valutazioni, con i dati alla mano, potranno essere fatte. Comunque mi pare che l'opinione che avete di premiare chi non inquina sia condivisa da tutti, quindi aspettiamo i dati e li avremo a disposizione l'anno prossimo, e poi si valuterà, questo dal punto di vista tecnico. Grazie. Se non ci sono ... Sindaco, prego.

Sindaco Belotti Tiziano

Io ho dei dati probabilmente diversi rispetto ai vostri. A me mandano dei report annuali che riguardano ogni mese la percentuale della raccolta differenziata; probabilmente si calcola o calcolano altri elementi e io ho praticamente 78, 79, a volte riusciamo anche a superare l'80% in alcuni mesi, mi viene mandato il report mensile. Probabilmente sono due ragionamenti diversi, probabilmente alcuni comprendono soltanto la raccolta, altri comprendono anche la pulizia stradale, non lo so, comunque mi informo perché sono veramente curioso. Sottolineo che l'aumento del 3% è praticamente pari a più o meno l'inflazione, forse anche di meno, quindi dal punto di vista economico c'è veramente stato uno sforzo importante. Se voi andate a legervi l'aumento del costo per esempio da gas metano rispetto all'anno scorso, scoprirete che avete speso circa il 30% in più rispetto all'anno scorso, senza apparenti motivi. Grazie.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Grazie Sindaco. Consigliere Bonassi, prego.

Consigliere Bonassi Renato

La mia è solo una precisazione, il dato del 75.32 viene dal Comune di Rovato, provincia di Brescia, relazione di accompagnamento piano economico finanziario 2024-2025. L'aumento che dà la possibilità all'ARERA è del 9,6, non è il 3% per l'aumento delle tariffe del costo, la possibilità di aumentare il costo è del 9,6.

Presidente del Consiglio Martinelli Roberta

Se non ci sono altri interventi pongo in votazione il punto n. 7 "Revisione infraperiodo piano economico finanziario servizio rifiuti anni 2024/2025".

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Cinque, Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo l'immediata eseguibilità del punto.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Cinque, Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Il punto è approvato.

Punto n. 8 all'ordine del giorno "Approvazione tariffe TARI 2024".

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Cinque, Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Cinque, Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Punto approvato.